



**Relazione Finanziaria Annuale  
2018**

---

## Indice

Indice.....	2
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia.....</b>	<b>6</b>
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali.....	7
3. Natura e Attività dell'impresa .....	7
4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale .....	8
5. Fatti di rilievo della gestione .....	10
6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.....	18
8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management.....	20
9. Investimenti .....	21
10. Scenario Macroeconomico .....	21
11. Ricerca e sviluppo .....	21
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01 .....	21
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari .....	21
14. Trattamento dei dati personali .....	21
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo .....	22
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	22
17. Informativa sui rischi finanziari.....	22
18. Informativa su altri rischi ed incertezze .....	22
19. Prevedibile evoluzione della gestione .....	23
20. Eventi successivi alla data di bilancio .....	23
21. Sintesi dei risultati di EEMS Italia S.p.A.....	24
22. Maggiori azionisti.....	25
23. Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2018.....	26
<b>Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia .....</b>	<b>27</b>
<b>al 31 dicembre 2018.....</b>	<b>27</b>
Conto Economico Consolidato.....	28
Conto Economico Complessivo Consolidato .....	29
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.....	30
Rendiconto Finanziario consolidato .....	31
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....	32
Note Esplicative al Bilancio consolidato.....	33
1. Forma struttura e perimetro di riferimento del Bilancio consolidato .....	33
2. Principi contabili e criteri di valutazione.....	35
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale .....	46
4. Informativa di settore .....	48
5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie.....	48
6. Altri proventi.....	48
7. Materie Prime.....	48
8. Servizi.....	49
9. Costo del Personale .....	49

10. Altri costi operativi .....	50
11. Proventi e Oneri Finanziari .....	50
12. Imposte.....	51
13. Utile per azione.....	51
14. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti.....	52
15. Crediti commerciali .....	52
16. Crediti tributari.....	54
17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	54
18. Patrimonio netto.....	54
19. Passività finanziarie correnti e non correnti .....	55
20. Debiti commerciali .....	56
21. Fondo rischi ed oneri futuri .....	57
22. Debiti tributari .....	58
23. Altre passività correnti .....	59
24. Indebitamento finanziario netto .....	59
25. Informativa sui rischi finanziari.....	60
26. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo .....	62
27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....	63
28. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	63
29. Compensi ai membri chiave del management.....	63
30. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	63
31. Numero medio dei dipendenti.....	64
32. Eventi successivi alla data di bilancio .....	64
33. Elenco partecipazioni.....	64
34. Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.....	65
Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. ....	66
al 31 dicembre 2018.....	66
Conto Economico .....	67
Conto Economico Complessivo.....	68
Situazione patrimoniale finanziaria .....	69
Rendiconto Finanziario .....	70
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto .....	71
Note Esplicative al bilancio d'esercizio .....	72
1. Forma e struttura.....	72
2. Principi contabili e criteri di valutazione.....	73
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale .....	84
4. Altri proventi.....	85
5. Servizi.....	86
6. Costo del Personale .....	86
7. Altri costi operativi .....	87
8. Proventi e Oneri Finanziari .....	87
9. Imposte.....	87
10. Partecipazioni.....	88
11. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti.....	89
12. Crediti commerciali .....	89
13. Crediti e debiti verso società controllate.....	90
14. Crediti tributari.....	90
15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	91
16. Patrimonio netto.....	91

---

<b>17. Passività finanziarie correnti e non correnti .....</b>	<b>92</b>
<b>18. Debiti commerciali .....</b>	<b>93</b>
<b>19. Fondo rischi ed oneri futuri .....</b>	<b>93</b>
<b>20. Debiti tributari .....</b>	<b>94</b>
<b>21. Altre passività correnti .....</b>	<b>95</b>
<b>22. Indebitamento finanziario netto .....</b>	<b>95</b>
<b>23. Informativa sui rischi finanziari .....</b>	<b>96</b>
<b>24. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo .....</b>	<b>98</b>
<b>25. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....</b>	<b>99</b>
<b>26. Operazioni atipiche e/o inusuali.....</b>	<b>99</b>
<b>27. Compensi ai membri chiave del management.....</b>	<b>99</b>
<b>28. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.....</b>	<b>100</b>
<b>29. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....</b>	<b>101</b>
<b>30. Numero medio dei dipendenti.....</b>	<b>102</b>
<b>31. Eventi successivi alla data di bilancio .....</b>	<b>102</b>
<b>32. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 .....</b>	<b>103</b>
.....	

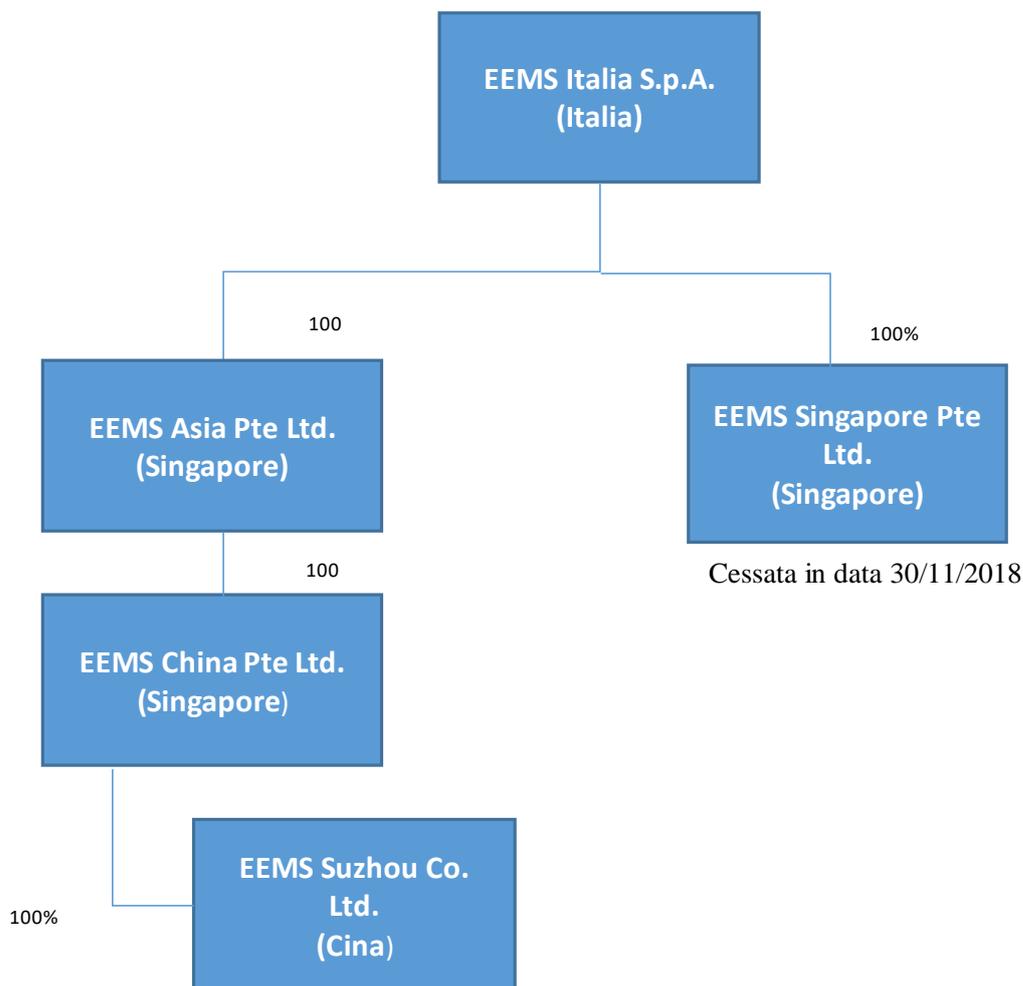
## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente Relazione sulla Gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007, a corredo del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2018.

## Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

### 1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2018 si compone delle seguenti società:



Il Gruppo EEMS (“Gruppo”) fa capo ad EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana.

## 2. Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 25 maggio 2017 l'Assemblea ha nominato il Consiglio d'Amministrazione composto da tre membri, così come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Susanna Stefani	25 maggio 2017	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945
Consigliere Indipendente	Giuseppe De Giovanni	25 maggio 2017	Roma, 29 maggio 1959
Consigliere Indipendente	Stefano Modena	25 maggio 2017	Ancona, 3 ottobre 1962

Nella stessa sede la Dott.ssa Susanna Stefani è stata nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

### Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Il Collegio rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

L'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2017 ha nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Lucia Pagliari	Roma, 4 luglio 1966
Sindaco supplente	Rita Petrini	Roma, 20 agosto 1964
Sindaco supplente	Manuela Morgante	Avezzano (AQ), 14 luglio 1961

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

### Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. e del Bilancio consolidato del Gruppo EEMS per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

## 3. Natura e Attività dell'impresa

Dal 4 agosto 2015 la società Gala Holding S.r.l. (di seguito anche "Gala Holding") è divenuta azionista di maggioranza (con una quota dell'89,98%) di EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'aumento

di capitale sottoscritto per un importo pari ad Euro 1.570 migliaia, ripianando le perdite cumulate e ricostituendo il capitale sociale fino ad Euro 499 migliaia.

Il Gruppo EEMS controllato da EEMS Italia S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co Ltd ( di seguito anche “EEMS Suzhou”) e la EEMS Technology Co Ltd (di seguito anche “EEMS Suzhou Technology”), aveva operato esclusivamente nel settore fotovoltaico, in particolare nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.r.l. (già Solsonica S.p.A. in breve, “Solsonica”).

A giugno 2015, il ramo d’azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici fu concesso in affitto alla società Gala Tech S.r.l. (di seguito anche “Gala Tech”), così come previsto nel piano concordatario alla base della procedura concorsuale ex art. 161, comma 2 presentata da Solsonica e successivamente omologata dal Tribunale di Rieti. Tale ramo è stato poi ceduto alla Gala Tech S.r.l. in data 1° febbraio 2016.

In data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa del citato concordato e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, aveva comunicato a Solsonica la sottoscrizione del capitale sociale e aveva contestualmente provveduto al versamento di Euro 3.224 migliaia a copertura delle perdite pregresse nonché Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo pertanto azionista unico di Solsonica. Con decorrenza 30 marzo 2016, Solsonica è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS.

In data 30 novembre 2018, EEMS Singapore Pte Ltd ha completato il processo di liquidazione e ha ottenuto dalle autorità locali il provvedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese.

Al 31 dicembre 2018 tutte le società del Gruppo EEMS non sono operative.

La non operatività delle stesse è iniziata a partire dal dicembre 2014 quando, a seguito della esecuzione delle procedure concordatarie, hanno cessato ogni attività.

La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti). In data 7 febbraio 2018 la Società ha aperto una sede secondaria presso Rieti in Via Salaria per L’Aquila, 44. Il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina e Singapore tramite le proprie controllate estere, seppure le stesse non siano operative.

#### **4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l’integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., aveva dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell’acquisto, come già riportato nella precedente relazione finanziaria al 31 dicembre 2017, aveva conferito l’incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all’advisor finanziario “7 Capital Partners S.p.A.” che aveva individuato dei potenziali investitori interessati. Alla data odierna il socio di riferimento Gala Holding S.r.l., anche per motivi oggettivi non imputabili allo stesso, ha interrotto il processo di vendita della propria partecipazione in EEMS Italia S.p.A. e ha deciso di riprendere il percorso originario consistente nell’attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico di EEMS Italia S.p.A..

A tal fine il Consiglio in data odierna ha approvato apposite Linee Guida strategiche che dovranno essere seguite, subordinatamente alle verifiche di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria, per la stesura di un Piano Industriale 2019-2023.

Si rammenta che la controllante Gala Holding S.r.l. ha sempre assicurato alla Società il proprio supporto finanziario e patrimoniale attraverso un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari ad originari Euro 1.181 migliaia a cui, come meglio descritto nel prosieguo, la stessa ha parzialmente rinunciato in data 10 agosto 2018 per un importo di Euro 500 migliaia e successivamente in data 29 gennaio 2019 per un importo di Euro 600 migliaia.

Segnaliamo inoltre che in data 9 aprile 2019, EEMS Italia ha rimborsato la quota residua del finanziamento soci per Euro 81 migliaia.

Si evidenzia, peraltro, che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. A tal proposito, in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a garantire il regolare rispetto delle obbligazioni del Gruppo, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute all'attuale inoperatività del Gruppo EEMS, tenuto conto anche della volontà del socio di riferimento di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico e alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria annuale dell'esercizio 2018.

Gli Amministratori, tuttavia, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS Italia, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile. Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Si precisa, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

## **5. Fatti di rilievo della gestione**

### **Sostegno patrimoniale e finanziario di Gala Holding S.r.l.: rinuncia parziale al credito finanziario, integrazione e proroga del finanziamento soci.**

Come noto, nel contesto del supporto al mantenimento della continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding S.r.l. (controllante diretta di EEMS Italia che esercita l'attività di direzione e coordinamento), in data 26 marzo 2018, contestualmente alla proroga del finanziamento infruttifero di Euro 1.181 migliaia al 30 aprile 2019, si era impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorresse, nei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti minimi fino ad un importo massimo di Euro 500 migliaia. Gala Holding in data 10 agosto 2018 ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia. La Capogruppo Gala Holding S.r.l. ha inoltre prorogato la scadenza del residuo finanziamento soci infruttifero con la controllata EEMS Italia (ridottosi, per effetto dell'operazione sopra citata, ad Euro 681 migliaia) di ulteriori 6 mesi, e quindi fino al 30 settembre 2019, e si è inoltre impegnata irrevocabilmente ad una ulteriore rinuncia fino ad Euro 600 migliaia del credito residuo ove EEMS Italia S.p.A. fosse incorsa in ulteriori perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore.

In data 29 gennaio 2019, Gala Holding S.r.l., facendo seguito ai suddetti impegni, assunti in data 18 settembre 2018, ha rinunciato ad un'ulteriore quota del proprio credito finanziario per un ammontare pari a Euro 600 migliaia.

EEMS Italia in data 9 aprile 2019 ha estinto il precedente residuo finanziamento pari ad Euro 81 migliaia circa e Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in data 11 aprile 2019 ha erogato alla controllata EEMS Italia un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020.

### **Proroga del finanziamento da parte della controllata EEMS Asia ad EEMS Italia**

Come verrà evidenziato nei successivi paragrafi gli Amministratori stanno continuando ad implementare tutte le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche. Le società asiatiche controllate da EEMS Asia avevano evidenziato un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio prospettato processo di liquidazione. Pertanto, EEMS Asia ha provveduto, in data 1° settembre 2017, ad utilizzare tale eccedenza di cassa per integrare il contratto di finanziamento in essere verso EEMS Italia. Tale finanziamento, pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 500 migliaia, è stato dunque integrato in data 23 marzo 2018 per ulteriori Euro 300 migliaia fino ad un importo complessivo di Euro 800 migliaia con scadenza prorogata al 30 settembre 2019 (come reso noto in data 21 settembre 2018). Si precisa che in data 11 marzo 2019 la scadenza dello stesso è stata ulteriormente prorogata fino al 30 giugno 2020.

## **Situazione patrimoniale della Capogruppo EEMS Italia**

Al 31 dicembre 2018 il Bilancio separato di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa Euro 494 migliaia a seguito di una perdita nell'esercizio 2018 di Euro 557 migliaia. Si rileva, che, come già evidenziato nei precedenti paragrafi, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding (i) in data 10 agosto 2018 ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario per Euro 500 migliaia (consentendo alla Società di superare la fattispecie dell'art. 2446 c.c. che si era venuta successivamente a realizzare in data 30 giugno 2018 in cui il patrimonio netto della Società risultava pari ad Euro 187 migliaia) e (ii) in data 29 gennaio 2019 ha effettuato una ulteriore rinuncia al proprio credito finanziario per Euro 600 migliaia.

Si evidenzia peraltro che il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. A tal proposito, come specificato nei precedenti paragrafi, EEMS Italia in data 9 aprile 2019 ha estinto il precedente finanziamento per Euro 81 migliaia e, in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020.

Si precisa al riguardo che termini e condizioni del finanziamento, comunque infruttifero, sono stati esaminati dal Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate che ha rilasciato il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione. Il relativo Documento Informativo sarà pubblicato nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

## **Liquidazione delle Società asiatiche**

La Società da alcuni esercizi sta operando le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa riveniente alla controllante EEMS Italia.

La società EEMS Singapore è stata definitivamente liquidata e cancellata dal registro delle imprese in data 30 novembre 2018.

Per quanto riguarda EEMS Asia, si è ritenuto più efficiente realizzare una procedura di fusione semplificata con la propria controllata diretta EEMS China, permessa dalle leggi vigenti nel paese di riferimento, denominata "amalgamation". L'operazione si è conclusa in data 15 marzo 2019.

Per quanto riguarda EEMS Suzhou la procedura di liquidazione è subordinata alla chiusura di un contenzioso in essere con le autorità doganali cinesi. Giova ricordare che al favorevole esito del contenzioso è legato anche l'incasso del credito verso la società di diritto cinese Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve, "Taiji") pari a circa 1,3 milioni di US\$ (circa Euro 1,1 milioni). In attesa dell'esito del contenzioso in corso e dell'eventuale incasso del credito verso la Taiji, poiché la controllata non dispone dei fondi liquidi necessari per far fronte al pagamento degli oneri sia di gestione amministrativa e contabile oltre che dei costi dei professionisti incaricati dell'assistenza nella risoluzione del contenzioso doganale, la controllante diretta EEMS China sta provvedendo al finanziamento della controllata EEMS Suzhou, in esecuzione del relativo contratto di finanziamento firmato dalle due entità il 1° marzo 2017.

Per non compromettere la collaborazione con le competenti Autorità, modificando la struttura di controllo di EEMS Suzhou, la controllante diretta EEMS China potrà iniziare il proprio processo di liquidazione solo dopo che sarà positivamente risolto il contenzioso di EEMS Suzhou con le Autorità Doganali.

## **Riconoscimento di un debito nei confronti di una parte correlata**

Nei passati esercizi, EEMS Italia aveva prodotto energia elettrica tramite i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti. Tali fabbricati sono stati oggetto di successiva cessione, nell'ambito della procedura concordataria che aveva coinvolto la Società nei precedenti esercizi, alla parte correlata Gala Power S.r.l. in data 31 agosto 2015. Sull'energia elettrica prodotta, il Gestore di Servizi Energetici (di seguito anche solo "GSE") aveva erogato, salvo conguaglio, degli incentivi parametrati alla quantità di energia erogata. La quantificazione degli incentivi dovuti avviene normalmente su base di stime che periodicamente devono essere verificate con le misurazioni reali e che poi determinano il conguaglio sugli importi erogati. Dai conteggi aggiornati dal GSE con il supporto della società ENEL Distribuzione, nel corso del primo semestre 2017, sulle misurazioni degli esercizi relativi al periodo 2012 – 2014, è emerso che gli incentivi erogati ad EEMS Italia sono stati in eccesso rispetto al dovuto.

Pertanto il GSE ha sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 202 migliaia.

A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale nel corso del 2017, era stata pertanto accantonata per l'intero ammontare (Euro 202 migliaia) nell'attesa che venissero effettuate ulteriori verifiche.

All'esito degli accertamenti condotti da EEMS Italia, anche tramite un esperto indipendente, l'incasso da parte di EEMS Italia delle somme in eccesso versate dal GSE, avrebbe legittimato Gala Power ad agire fondatamente nei confronti di EEMS Italia quantomeno ai sensi dell'art. 2041 del codice civile con l'azione di arricchimento senza giusta causa. Gala Power S.r.l. ha concesso alla Società l'opportunità di prorogare il rimborso del credito almeno fino al 30 giugno 2020, a condizioni in linea con quelle previste dal mercato (tasso pari ad Euribor 6m+2% e scadenza determinata dalla Società in una data successiva al 30 giugno 2020).

In data 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver esaminato il parere favorevole del Comitato, sentito anche il Collegio Sindacale, ha valutato la sussistenza dell'interesse della Società a perfezionare l'Operazione, ne ha apprezzato la convenienza sotto il profilo economico e delle condizioni contrattuali, ed ha deliberato di (i) procedere al riconoscimento di debito nei confronti della Parte Correlata, (ii) accettare i termini e le condizioni per il rimborso negoziati tra le Parti e (iii) corrispondere a Gala Power gli interessi maturati e maturandi dal 1° settembre 2018 fino alla data del rimborso. Per ogni ulteriore informazione si rinvia al relativo Documento Informativo, disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info.

## **Contenziosi**

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione delle proprie attività produttive da parte di EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology, avvenuta in data 1° gennaio 2013, alla Taiji, era stata avviata - dall'Ufficio Doganale di Suzhou - una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata e in uscita dei macchinari e dei materiali di consumo di EEMS Suzhou (si ricorda che EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle imposte indirette). Ad esito di tale verifica, l'organismo accertatore aveva contestato ad EEMS Suzhou delle incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana sulla propria contabilità.

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione di EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012. In precedenza, le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica di tale documento.

EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo 2015, con l'assistenza dei propri legali, aveva incontrato le competenti Autorità Doganali

per cercare di definire un percorso condiviso al fine di giungere alla chiusura del procedimento in corso. Sulla base di quanto concordato nell'aprile 2015 era stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e materiali di consumo presenti presso EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza, era stata predisposta ed inviata una nuova lista alla dogana. Ad esito di un incontro con le Autorità Doganali erano emerse ancora differenze in termini di quantità tra la nuova lista e l'elenco originario presentato da EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti di EEMS Suzhou ed il personale doganale, fu richiesto ad EEMS Suzhou di fornire entro luglio 2015 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, delle discrepanze tra le due liste. EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio 2015 aveva dunque lavorato per elaborare un documento nel quale fossero riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero delle differenze si era ridotto ulteriormente rispetto a quanto inizialmente contestato dai verificatori.

Nel corso delle successive settimane, i consulenti di EEMS Suzhou avevano effettuato ulteriori incontri con le autorità doganali per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze. Nei successivi confronti avvenuti nel corso del mese di settembre 2015, le autorità doganali avevano di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche con riguardo ai macchinari e alle parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il proprio report.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e sulle parti di ricambio, a partire da settembre 2015 gli Uffici Doganali avevano richiesto un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti "bonded materials"). Tale libro doganale era stato analizzato con l'autorità a partire dalla fine del 2011. Anche nel caso dei "bonded materials" la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

Per risolvere le incongruenze, EEMS Suzhou si sta avvalendo della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di dare maggior supporto alle Autorità Doganali.

La società, aveva provveduto sulla base delle informazioni allora disponibili, nel corso dell'esercizio 2015, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Sulla base delle attività svolte con il supporto degli esperti fiscali che assistevano la società cinese, ad esito della definizione dei conteggi, l'importo accantonato è stato ridefinito e il relativo fondo adeguato nel corso del 2016 ad un importo complessivo al cambio al 31 dicembre 2016 di USD 426 migliaia per imposte, classificato nelle passività correnti, ed USD 205 migliaia per sanzioni, classificati nei fondi rischi correnti.

Tale contenzioso, ha subito numerosi ritardi causati da diversi avvicendamenti nell'amministrazione doganale cinese pertanto la società nel mese di novembre 2017 tramite i suoi rappresentanti ed assistita dai legali incaricati ha incontrato le Autorità Doganali cinesi per cercare di verificare le possibilità di chiusura del contenzioso in tempi brevi.

Il 30 gennaio 2018 il team di consulenti legali e fiscali che assiste la Società ha avuto un ulteriore incontro con le Autorità Doganali che avevano proposto sanzioni per l'area Equipment fino ad un massimo di circa 800 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 102 migliaia) oltre ad imposte pari a circa 1.500 migliaia di RMB (pari a complessivi Euro 192 migliaia). Tali sanzioni avrebbero dovuto essere conseguenti alla chiusura di un'istruttoria di circa 2 mesi assistita sempre da rappresentanti di EEMS Suzhou.

Tra i mesi di giugno ed agosto 2018 le Autorità Doganali hanno ascoltato anche alcuni ex dipendenti della ex EEMS Suzhou, coadiuvati dai consulenti fiscali che assistono la Società.

In seguito a tali ulteriori verifiche, in data 13 dicembre 2018, il competente ufficio ha dichiarato concluse le investigazioni sia sull'area "Equipment" che sull'area "Bonded Materials" deliberando di non applicare alcuna sanzione e trasferendo il caso all'Ufficio Doganale per la discussione della parte imposte indirette.

Per tale ragione la Società ha provveduto al 31 dicembre 2018 a rilasciare la parte del fondo rischi ed oneri iscritto per le potenziali sanzioni da pagare.

Per poter accelerare l'incasso del credito da parte di Taiji, è stato chiesto all'Autorità Doganale di poter concludere il passaggio di proprietà dei macchinari esistenti non più gravati dall'indagine. L'Autorità ha richiesto di procedere a tale trasferimento in accordo all'ultimo inventario condiviso e formalizzato nel 2014 e che fu certificato da una società di revisione (Huaxin CPA Firm). A valle della definitiva accettazione dell'inventario, il passaggio di proprietà dei macchinari potrà avvenire e il credito sarà liquidato. Evidenziamo che Taiji non ha contestato il credito ma nell'ultima corrispondenza intrattenuta ha richiesto il pagamento di circa 1 milione di RMB (pari a circa USD 150 mila) per presunti costi di magazzino sostenuti nel corso degli anni e causati dall'impossibilità di trasferire gli asset. EEMS Suzhou ritiene comunque tali richieste non giustificate.

Per quanto sopra EEMS Suzhou potrà essere passibile del pagamento del solo importo delle imposte su entrambi i suddetti item (materiali ed equipment) e non delle relative sanzioni.

Nella tabella di seguito si riepilogano le imposte e le sanzioni complessive previste per il contenzioso secondo le stime aggiornate allo stato attuale:

Tipologia di verifica	Motivo	Imposte/Penalità	Importo stimato	Importo stimato	In Eur	In Eur	Variazione
			31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31.12.2017	31.12.2018	
					(Rischio)	(Rischio)	2018-2017
Material Handbook	Shortage	Imposte	2.500.000 RMB	2.500.000 RMB	320.330	317.457	(2.873)
	Shortage	Sanzioni	da 0 a 1.400.000 RMB*	-	89.692	-	(89.692)
	Surplus	Sanzioni	40.000 a 1.200.000 RMB*	-	79.442	-	(79.442)
Equipment Handbook	Equipm	Imposte	279.000 RMB	1.500.000 RMB	192.198	190.474	(1.724)
	Equipm	Sanzioni	800.000 RMB	-	102.506	-	(102.506)
			<b>Totale</b>		<b>784.169</b>	<b>507.931</b>	<b>(276.237)</b>

\* Nel fondo rischi è stata accantonata la media tra il rischio minimo ed il rischio massimo. Nel corso del 2018, a seguito della cancellazione delle sanzioni, l'importo di Euro 276 migliaia è stato eliminato.

La variazione dell'accantonamento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 276 migliaia deriva dunque dalla riduzione delle sanzioni accantonate per Euro 272 migliaia ed alla variazione del tasso di cambio che ha determinato una riduzione di Euro 4 migliaia relativamente alle imposte dovute.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio 2009 EEMS Italia fu sottoposta ad una verifica per l'anno di imposta 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito dell'accertamento era stata contestata alla Società:

- ✓ maggiore IVA dovuta per circa Euro 326 migliaia per il disconoscimento di costi ai fini delle imposte dirette IRES ed IRAP per Euro 344 migliaia (oltre sanzioni pari complessivamente ad Euro 342 migliaia ed interessi);
- ✓ maggiore imposta IRES pari ad Euro 114 migliaia (oltre sanzioni pari ad Euro 14 migliaia ed interessi).

Successivamente alla contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società, conseguentemente, in data 19 maggio 2014, aveva notificato la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva presentato alla Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Società si è costituita in giudizio per la conferma delle sentenze di I grado. In data 19 febbraio 2016, la CTR di Roma confermò le sentenze di I grado e la Società, al fine di far decorrere i termini brevi di

impugnazione (60 giorni dalla notifica su istanza di parte), aveva notificato, in data 24 marzo 2016, la sentenza di II grado alla controparte.

L'Ufficio, nonostante i due gradi di giudizio persi, aveva impugnato la sentenza della CTR di Roma dinanzi la Suprema Corte di Cassazione. La Società ha proposto controricorso in data 9 luglio 2016. La Società in data 22 luglio 2016 si costituiva nel predetto procedimento, proponendo tempestivo controricorso per Cassazione.

Si è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione e, nel frattempo, gli amministratori hanno ritenuto opportuno dare incarico ai propri legali che seguono il contenzioso di procedere alla definizione agevolata ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018.

In considerazione delle pronunce favorevoli emesse da parte della CTP e della CTR e dal giudizio dei professionisti che assistono la Società si ritiene remoto il rischio di soccombenza.

\*\*\*

Nel corso del mese di luglio 2014, EEMS Italia S.p.A. aveva ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

In data 26 settembre 2014, la Società aveva ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle per il mancato pagamento di accise per un importo complessivo pari a circa Euro 245 migliaia, già corrisposte dalla Società in precedenti esercizi, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società aveva depositato, in data 15 dicembre 2014, ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 27 maggio 2015 era stata emessa sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise, peraltro già corrisposte dalla Società, ritenendo diversamente non pienamente corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. In data 16 dicembre 2015, l'Agenzia delle Dogane aveva proposto ricorso avverso la sentenza di I grado. La Società si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2016. In considerazione della presenza di uno specifico accantonamento di disponibilità liquide (per Euro 474 migliaia) effettuato nel corso della procedura di concordato preventivo, la Società aveva effettuato un accantonamento di pari importo, già nel bilancio al 31 dicembre 2015. Pur avendo vinto il primo grado di giudizio, la Società per minimizzare il rischio dello stesso aveva proceduto alla ricerca di una definizione stragiudiziale del contenzioso prevedendo il pagamento del 50% delle sanzioni applicate. In particolare, l'articolo 48-ter, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, evidenzia che *“Le sanzioni amministrative si applicano nella misura del quaranta per cento del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento della conciliazione nel corso del primo grado di giudizio e nella misura del cinquanta per cento del minimo previsto dalla legge.”*

Le procedure in corso, pur se in fase avanzata, con l'Agenzia delle Dogane sono state interrotte dall'amministrazione e pertanto il giudizio è continuato di fronte alla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla Società. La Società ha notificato in data 29 dicembre 2016 la sentenza di II grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione della sentenza in Cassazione.

In data 28 febbraio 2017 è pervenuto il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per cui la Società ha predisposto il relativo controricorso per costituirsi in giudizio, depositato in data 20 aprile 2017. L'udienza di discussione si è tenuta in data 29 maggio 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche per l'intervenuto secondo giudizio positivo della CTR di Roma e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso, la stessa

aveva deciso di liberare, nel corso del precedente esercizio, completamente il fondo accantonato pari ad Euro 474 migliaia.

In connessione con l'accertamento di cui sopra, l'Agenzia delle Dogane ha provveduto a comunicare la contestazione all'Agenzia delle Entrate di Rieti che, con successivi accertamenti, ha notificato alla Società, per gli esercizi che vanno dal 2009 al 2011, Iva e sanzioni sulle maggiori accise rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. La Società aveva impugnato gli avvisi in parola; tuttavia tali procedimenti, pur seguendo un percorso autonomo, sono legati al presupposto dell'esistenza delle maggiori accise. La Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, aveva provveduto, anche in relazione dalle indicazioni pervenute dai propri consulenti fiscali, all'accantonamento al fondo rischi ed oneri correnti dell'intero ammontare pari a complessivi Euro 58 migliaia. A seguito di verifiche approfondite anche con gli organi competenti e coadiuvati dai consulenti fiscali che assistono la Società è emerso che tali importi erano stati già riconosciuti all'Amministrazione finanziaria, come peraltro confermato dalla "Lista dei documenti cartelle/avvisi che risultano ancora non pagati o pagati parzialmente a partire dall'anno 2000", pertanto nel corso dell'esercizio si è provveduto a rilasciare l'accantonamento pari ad Euro 58 migliaia in quanto si ritiene non sussista più alcun rischio di soccombenza.

\*\*\*

L'Agenzia delle Entrate, a seguito di un controllo formale ai sensi dell'articolo 36-bis del DPR 600/73, notificava alla Società una cartella di pagamento di Euro 142 migliaia, di cui Euro 100 migliaia, per imposta ed il restante importo per sanzioni ed interessi. In particolare, ripercorrendo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate e i righi contestati del Modello Unico 2011 risultava presuntivamente imputata la maggior imposta pari a Euro 100 migliaia derivante da partecipazioni in imprese estere (Controlled Foreign Companies o CFC) in applicazione dell'aliquota IRES ordinaria del 27,5% anziché l'aliquota del 27% correttamente applicata dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 167, comma 6, del TUIR.

La Società impugnava la cartella di pagamento. La CTP di Rieti in data 11 febbraio 2015 accoglieva il ricorso di EEMS. L'Ufficio, quindi, proponeva appello avverso la predetta sentenza. La CTR del Lazio con sentenza n. 5792/02/2016 respingeva l'appello dell'Ufficio. Quest'ultimo proponeva ricorso per Cassazione. EEMS Italia si costituiva nel predetto procedimento per Cassazione mediante controricorso dell'11 aprile 2017. Ad oggi la Suprema Corte non ha comunicato la fissazione dell'udienza di discussione o in camera di consiglio del predetto ricorso. Si ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

\*\*\*

La Società in data 12 marzo 2018 ha ricevuto una richiesta di pagamento, quale obbligato in solido, da parte di un ex dipendente per l'importo di Euro 62 migliaia in riferimento al TFR maturato dallo stesso fino alla data di cessazione del rapporto lavorativo con la Società medesima. Si evidenzia che il rapporto di lavoro si è chiuso in data 2009 a seguito della cessione di rapporto di lavoro ai sensi art. 1406 cc alla ex controllata Solsonica; il rapporto risulta poi essere stato ceduto da quest'ultima a Gala Tech S.r.l. nel corso del 2015 attraverso una cessione di ramo d'azienda avvenuta nell'ambito delle previsioni concordatarie di Solsonica. A seguito di tale cessione Gala Tech si è accollata, con effetto dichiarato in atti come liberatorio, per intero l'obbligazione di pagamento del TFR (comprendente dunque ad avviso della Società anche il precedente rapporto con EEMS Italia).

Analoghe vicende e conseguenti richieste sono state avanzate, ma esclusivamente in sede conciliativa, da ulteriori 5 risorse per un totale di circa 123 migliaia.

Al momento dell'insorgere del contenzioso, la Società, supportata dai propri consulenti legali, aveva valutato il rischio soccombenza della Società come meramente possibile in quanto sussistevano ragioni per opporre la richiesta di pagamento in relazione ed in ragione della intervenuta liberazione della ex controllata.

In data 17 ottobre 2018 l'ex lavoratore, che aveva richiesto il pagamento alla Società, EEMS Italia e Gala Tech S.r.l. hanno sottoscritto un verbale di conciliazione innanzi alla commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni-Rieti sede Rieti, nel quale il lavoratore si è detto soddisfatto di ogni sua pretesa nei confronti della Società.

Nel corso del 2018 altri dipendenti, hanno firmato con Gala Tech S.r.l. analogo verbale di conciliazione, nella stessa sede precedentemente citata, ritenendo completamente soddisfatto il proprio credito per TFR maturato anche in costanza di lavoro con EEMS Italia S.p.A., per cui non sussiste più alcun rischio di soccombenza.

## 6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.

### Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS.

Gli IAP riportati nel presente Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto dell'inoperatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- "Margine di Tesoreria": è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti;
- "Quoziente di solvibilità": esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti. Si segnala che tali indicatori devono essere letti tenuto conto della situazione di inoperatività del Gruppo.

#### a) Dati selezionati di Conto Economico

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>
Totale ricavi e proventi operativi	1.004	100,0	517	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)	(59)	(5,9)	(1.001)	(193,4)
Risultato operativo	(59)	(5,9)	(1.001)	(193,4)
Risultato prima delle imposte	(112)	(11,2)	(982)	(189,8)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(129)</b>	<b>(12,9)</b>	<b>(964)</b>	<b>(186,4)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(129)	(12,9)	(964)	(186,4)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	1		-	

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 1.004 migliaia, sono ascrivibili, per Euro 271 migliaia, a sopravvenienze attive connesse a stime per accantonamenti rilevatisi esuberanti, per Euro 285 migliaia al parziale rilascio del fondo rischi per sanzioni accantonato per il contenzioso della controllata EEMS Suzhou verso l'Amministrazione Doganale cinese, per Euro 58 migliaia al

rilascio del fondo rischi relativi ad un contenzioso fiscale della Capogruppo, per Euro 39 migliaia alla vendita e la rottamazione di alcuni cespiti in disuso e per Euro 351 migliaia, a differenze cambi. I costi dell'esercizio pari a circa Euro 1.063 migliaia derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi fiscali e legali nel corso del periodo di riferimento. Il risultato operativo del periodo è negativo per Euro 59 migliaia, mentre il risultato netto è negativo per Euro 129 migliaia

***b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria***

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	419	520
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.600	3.409
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.018</b>	<b>3.930</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>601</b>	<b>555</b>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	204	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.214	3.374
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.417</b>	<b>3.374</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>3.018</b>	<b>3.930</b>

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nelle note esplicative.

***c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario***

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(404)	(700)
Flusso monetario dell'attività di investimento	-	2
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	-	(1.200)
Effetto cambio sulla liquidità	(303)	(575)
<b>Flussi di cassa netti di periodo</b>	<b>(707)</b>	<b>(2.473)</b>

La riduzione complessiva del flusso di cassa netto del periodo deriva dalla mancanza di attività operative del Gruppo, pertanto le movimentazioni del periodo sono dovute essenzialmente ai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo principalmente per lo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali.

Il flusso monetario dell'attività di finanziamento deriva dalla conversione in finanziamento fruttifero del debito riconosciuto da EEMS Italia verso Gala Power S.r.l. come già ampiamente descritto nel paragrafo 5 relativo ai "Fatti di rilievo della gestione".

***d) Dati di sintesi per settori di attività***

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014 e che gli ultimi ricavi operativi si sono avuti nel corso del 2016 relativamente alla cessione delle rimanenze relative al settore fotovoltaico poi completamente dismesso a seguito della vendita del ramo d'azienda di Solsonica avvenuto in data 1 febbraio 2016. Ad oggi il Gruppo non detiene attività operative da cui siano stati conseguiti ricavi operativi.

e) *Tabella indicatori finanziari di sintesi*

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Indici di redditività:</b>		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-3,7%	-23,5%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-12,9%	-193,6%
	31/12/2018	31/12/2017
<b>Indici di solvibilità:</b>		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,8	1,0
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,8	1,0

\* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance, pur in assenza di riferimenti applicabili, sono in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, che include i criteri applicati per la determinazione degli stessi indicatori.

f) *Indicatori non finanziari*

**1) Soddisfazione del cliente**

Alla data di predisposizione del presente Bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

**2) Efficienza fattori produttivi**

Alla data di predisposizione del presente Bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2018 e 2017

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2018, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

**Tabella di riepilogo**

Descrizione	Patrimonio Netto al 31.12.2017	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2018
<i>EEMS Italia</i>	552	500	(558)	494
Differenza valori di carico e pro quota PN Asia	(680)	(22)	429	(273)
Differenza valori di carico e pro quota PN Singapore	(22)	22	0	0
Riserva di conversione	705	(325)	0	380
<b>TOTALE BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>555</b>	<b>175</b>	<b>(129)</b>	<b>601</b>

**8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management**

Si evidenzia così come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti che alla data del 31 dicembre 2018 non sussistono partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

## **9. Investimenti**

Nel corso del 2018, e in linea con il precedente esercizio, non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni data la non operatività del Gruppo.

## **10. Scenario Macroeconomico**

Lo scenario di rallentamento economico registrato nella seconda parte del 2018 verrà tenuto in debita considerazione nell'ambito del Piano Industriale che verrà redatto secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione

## **11. Ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo. In precedenza tali spese erano rivolte al solo settore fotovoltaico della controllata Solsonica, ma sono cessate in considerazione della dismissione delle attività tese alla produzione di celle e moduli fotovoltaici e successivamente della stessa controllata.

## **12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01**

Nel febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 ed il Codice Etico e ha affidato ad un Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza di tale Modello, che è stato in seguito aggiornato al fine di includere ulteriori fattispecie rilevanti. Da ultimo, il 28 luglio 2017, il Consiglio ha affidato ad un professionista l'incarico di effettuare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello è stato aggiornato sia rispetto al catalogo dei reati, che alla rispondenza alla complessità organizzativa della Società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionali a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza monocratico, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato e valuta periodicamente le verifiche svolte e l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

## **13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

La Relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società [www.ems.com](http://www.ems.com).

## **14. Trattamento dei dati personali**

A seguito dell'emanazione del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali (GDPR, General Data Protection Regulation) che si prefigge l'obiettivo disciplinare in modo vincolante e uniforme, per tutti gli Stati membri dell'Unione europea, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 maggio 2018 ha affidato a consulenti esterni l'incarico di adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Le operazioni di adeguamento alla normativa sono state completate nel corso dell'esercizio.

## 15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: [www.eems.com](http://www.eems.com) nella sezione “Governance”.

Il Gruppo nel corso dell’esercizio ha effettuato operazioni con altre parti correlate residuali legate essenzialmente all’incasso di un credito commerciale verso Solsonica S.r.l. e al finanziamento infruttifero con la Capogruppo Gala Holding S.r.l. e con la controllata EEMS Asia. Attualmente non vi sono altri rapporti con parti correlate diversi dai finanziamenti infruttiferi sopra descritti.

Segnaliamo che, a seguito del già citato riconoscimento del debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l. avvenuto in data 22 marzo 2019 e contestualmente trasformato in finanziamento infruttifero, il fondo rischi appositamente iscritto in bilancio nei precedenti esercizi è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo* del Bilancio d’esercizio e consolidato.

## 16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

## 17. Informativa sui rischi finanziari

Alla data di riferimento del presente Bilancio si evidenzia che in considerazione della non operatività di EEMS e delle società del Gruppo non si ravvisano rischi finanziari. Di conseguenza si riportano i soli rischi finanziari tradizionalmente connessi all’operatività del Gruppo:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo);
- rischio di liquidità;
- rischio di credito;
- rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l’obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle Linee Guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l’ufficio responsabile dell’applicazione e del monitoraggio di tali Linee Guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 31 del Bilancio consolidato “*Informativa sui rischi finanziari*”.

## 18. Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato non assumono rilevanza in relazione al fatto che non vi sono attualmente attività operative.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
-----------	---------------------------------------

<b>INTERNI</b>	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali. Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse Società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative ed è quindi poco esposto alla adeguatezza delle risorse umane.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti. - Il Gruppo tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
<b>ESTERNI</b>	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è quindi esposta a rischi di mercato.
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> - Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di concorrenza.
Contesto politico-sociale	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.

## 19. Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la stessa è dipendente dall'implementazione del Piano Industriale che sarà formulato sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, come meglio specificato in precedenza nell'informativa resa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

## 20. Eventi successivi alla data di bilancio

Successivamente alla data del 31 dicembre 2018 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- ✓ in data 29 gennaio 2019 Gala Holding S.r.l. ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario, pari a tale data ad Euro 681 migliaia, per un importo di Euro 600 migliaia;

- ✓ in data 11 marzo 2019 EEMS Asia ha prorogato con EEMS Italia il finanziamento per un importo complessivo di Euro 800 migliaia con scadenza originaria al 30 settembre 2019 fino al 30 giugno 2020;
- ✓ in data 15 marzo 2019 EEMS China ed EEMS Asia hanno completato il processo di fusione semplificata (amalgamation);
- ✓ in data 22 marzo 2019 EEMS Italia ha provveduto a deliberare il riconoscimento di un debito derivante da maggiori incentivi erogati dal GSE nei precedenti esercizi, già accantonato dalla Società in uno specifico fondo rischi, e che il GSE stesso ha provveduto a recuperare nei confronti dall'attuale proprietario degli impianti Gala Power S.r.l. Tale debito è stato commutato dalle parti in un debito finanziario con scadenza al 30 giugno 2020 ad un tasso di interesse pari all'Euribor 6 m. + 2%;
- ✓ in data 9 aprile 2019 EEMS Italia ha estinto il precedente finanziamento per Euro 81 migliaia;
- ✓ in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020;
- ✓ in data 15 aprile 2019 il Consiglio ha approvato le Linee Guida sul Piano Industriale 2019-2023 relative all'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

## 21. Sintesi dei risultati di EEMS Italia S.p.A.

Le informazioni relative alla gestione di EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione. Di seguito si riportano alcuni dati economici e finanziari di EEMS Italia S.p.A.

**Tabella dei Principali Indicatori di conto economico di EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>
Totale ricavi e proventi operativi	181	100,0	149	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(566)	(313,3)	(790)	(530,0)
Risultato operativo	(566)	(313,3)	(814)	(546,0)
Risultato prima delle imposte	(558)	(308,6)	(964)	(646,2)
Risultato del periodo	(558)	(308,6)	(964)	(646,2)
Quota di pertinenza del Gruppo	(558)	(308,6)	(964)	(646,2)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	1		-	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo

I ricavi dell'esercizio derivano per Euro 39 migliaia dalla vendita di alcuni cespiti in disuso, per Euro 58 migliaia dal rilascio di un fondo accantonato dalla Società a fronte di un contenzioso fiscale, e per l'importo residuo di circa Euro 84 migliaia principalmente da altre sopravvenienze attive relative ad esercizi precedenti.

I costi dell'esercizio sono legati alle attività amministrative e di governance, legali e fiscali della Società. Il risultato operativo è negativo per Euro 566 migliaia e il risultato del periodo è negativo per Euro 558 migliaia.

**Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale di EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	766	868
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.646	1.949
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.412</b>	<b>2.817</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>494</b>	<b>552</b>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	204	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.714	2.265
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.918</b>	<b>2.265</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>2.412</b>	<b>2.817</b>

**Tabella di sintesi del rendiconto finanziario di EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(476)	(876)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	2
Flusso monetario (assorbito) generato dall'attività di finanziamento	359	(795)
Effetto cambio sulla liquidità	-	-
<b>Flussi di cassa netti di periodo</b>	<b>(117)</b>	<b>(1.669)</b>

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

<b>BILANCIO EEMS ITALIA</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Indici di redditività:</b>		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-24,1%	-18,6%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-515%	-647%
<b>Indici di solvibilità:</b>		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,8	0,9
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,8	0,9

\* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance pur in assenza di riferimenti applicabili, sono in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, che include i criteri applicati per la determinazione degli stessi indicatori.

## 22. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 435.118.317. I detentori di azioni in misura superiore al 3% alla data del 31 dicembre 2018 risultano essere:

Gala Holding S.r.l. : 89,98%

## **23. Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2018**

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come presentato proponendoVi di destinare la perdita d'esercizio pari ad Euro 557.507 conseguita da EEMS Italia S.p.A.:

- quanto ad Euro 557.507 da rinviare nella Riserva Utili e Perdite a nuovo.

15 aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Susanna Stefani

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia  
al 31 dicembre 2018**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

**Conto Economico Consolidato**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>		
Ricavi	-	-
Altri proventi	6	1.004
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>1.004</b>	<b>517</b>
Materie prime e materiali consumo utilizzati	7	5
Servizi	8	929
Costo del personale	9	61
Altri costi operativi	10	68
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>	<b>(59)</b>	<b>(1.001)</b>
Ammortamenti	-	-
Ripristini/Svalutazioni	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(59)</b>	<b>(1.001)</b>
Proventi finanziari	11	30
Oneri finanziari	11	(83)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(112)</b>	<b>(982)</b>
Imposte del periodo	12	17
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(129)</b>	<b>(964)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(129)	(964)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	13	(0,0003)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,0003)	(0,002)

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

---

**Conto Economico Complessivo Consolidato**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(129)</b>	<b>(964)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(322)	(378)
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>	<b>(322)</b>	<b>(378)</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>(451)</b>	<b>(1.342)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(451)	(1.342)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

La voce “Altre componenti del conto economico complessivo” dello schema Conto Economico Complessivo Consolidato include esclusivamente componenti, con le relative imposte, che non potranno essere riclassificate successivamente a conto economico.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

**Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata**

(Dati in migliaia di Euro)		31/12/2018	31/12/2017
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività immateriali</b>			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
<b>Attività materiali</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
<b>Altre attività non correnti</b>			
Crediti vari e altre attività non correnti	14	419	520
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>419</b>	<b>520</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	15	691	799
Crediti tributari	16	98	87
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	1.808	2.515
Altre attività correnti	14	3	8
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>2.600</b>	<b>3.409</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>3.019</b>	<b>3.929</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	18	601	555
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>601</b>	<b>555</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	19	203	-
TFR e altri fondi relativi al personale		2	-
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>205</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	19	681	1.181
Debiti commerciali	20	730	824
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	21	-	532
Debiti tributari	22	35	69
Altre passività correnti	23	767	768
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>2.213</b>	<b>3.374</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>2.418</b>	<b>3.374</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>3.019</b>	<b>3.929</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

**Rendiconto Finanziario consolidato**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(129)</b>	<b>(964)</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Accantonamento TFR	2	-
Altri elementi monetari	40	105
Minusvalenza/(plusvalenza) da deconsolidamento	-	-
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(329)	304
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	139	1.172
Decrem. (increm.) crediti tributari	(11)	3.612
Increm. (decrem.) debiti commerciali ed altri	(130)	(64)
Increm. debiti / (decrem.) debiti tributari	(32)	(4.703)
Altre variazioni	47	(162)
<b>Flusso monetario generato dalla gestione operativa</b>	<b>(404)</b>	<b>(700)</b>
Decrem. (increm.) depositi cauzionali	-	2
<b>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
Nuovi finanziamenti	-	700
Riduzione finanziamenti	-	(1.900)
<b>Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>(1.200)</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>(303)</b>	<b>(575)</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>(707)</b>	<b>(2.473)</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>2.515</b>	<b>4.988</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>1.808</b>	<b>2.515</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
<b>31/12/2016</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>1.081</b>	<b>(33)</b>	<b>(6.584)</b>	<b>5.708</b>	<b>1.897</b>
Risultato del periodo							(964)	(964)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(378)				(378)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(378)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(964)</b>	<b>(1.342)</b>
Riporto a nuovo utile 2016						5.708	(5.708)	-
Arrotondamenti				2		(2)		-
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>705</b>	<b>(33)</b>	<b>(878)</b>	<b>(964)</b>	<b>555</b>
Risultato del periodo							(129)	(129)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(322)				(322)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(322)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(129)</b>	<b>(451)</b>
Riporto a nuovo utile 2017						(964)	964	-
Rinuncia al credito del 10 agosto 2018					500			500
Altre variazioni				(3)				(3)
<b>31/12/2018</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>380</b>	<b>467</b>	<b>(1.842)</b>	<b>(129)</b>	<b>601</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Note Esplicative al Bilancio consolidato**

**1. Forma struttura e perimetro di riferimento del Bilancio consolidato**

**Informazioni generali**

EEMS Italia S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM). La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile.

Il progetto di Bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2019.

**Forma, contenuto e principi contabili**

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall’International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall’Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del *fair value*.

Si precisa che la classificazione, la forma, l’ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al Bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l’attivo sia per il passivo, è quella di “corrente” e “non corrente”. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L’ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l’indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. La classificazione adottata per il Conto Economico è per natura poiché, considerata l’attività del Gruppo, non si ritiene che la classificazione per destinazione riesca a rappresentare meglio la situazione economica. Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il “metodo indiretto”, è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di agevolare la comprensione del presente Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 si precisa quanto segue:

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del Bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- nel corso del 2018 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

**Criteri e procedure di consolidamento**

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2018. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in Assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato come avviamento per le società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le società collegate.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Ai fini del consolidamento, tutti i bilanci delle società del Gruppo sono predisposti alla stessa data, con i medesimi principi contabili e sono riferiti ad un esercizio di uguale durata.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 32 "*Elenco partecipazioni*".

**Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro**

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere. La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/USD	1,2200	
02	EUR/USD	1,2348	
03	EUR/USD	1,2336	
04	EUR/USD	1,2276	
05	EUR/USD	1,1812	
06	EUR/USD	1,1678	
07	EUR/USD	1,1686	
08	EUR/USD	1,1549	
09	EUR/USD	1,1659	
10	EUR/USD	1,1484	
11	EUR/USD	1,1367	
12	EUR/USD	1,1384	1,1450

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/SGD	1,6122	
02	EUR/SGD	1,6294	
03	EUR/SGD	1,6222	
04	EUR/SGD	1,6156	
05	EUR/SGD	1,5819	
06	EUR/SGD	1,5737	
07	EUR/SGD	1,5931	
08	EUR/SGD	1,5807	
09	EUR/SGD	1,5986	
10	EUR/SGD	1,5843	
11	EUR/SGD	1,5629	
12	EUR/SGD	1,5595	1,5591

## 2. Principi contabili e criteri di valutazione

### Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

**Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)**

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "*fair value*", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

**Criteri per la determinazione del *fair value***

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di attività e passività finanziarie per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento. Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del *fair value* e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2018 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del *fair value*, ove applicabile, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al *fair value*.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella categoria degli strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il *fair value* delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il *fair value* delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva *risk free* alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

**Attività e passività finanziarie valutate al *fair value***

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il *fair value* degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il *fair value* dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Attualmente il Gruppo non detiene alcune di tali attività e passività finanziarie.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono contabilizzate; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla cessione di beni sono valutati al corrispettivo ricevuto o spettante (*fair value*) tenuto conto del valore di eventuali sconti.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati quando l'entità soddisfa ciascuna delle *performance obligations* contenute nei relativi contratti con i clienti.

**Interessi**

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Gli oneri finanziari associati ad asset specifici sono capitalizzati secondo quanto previsto da IAS 23.

**Imposte sul reddito**

*Imposte correnti*

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

*Imposte differite*

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato ai fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

**Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

**Rendiconto finanziario**

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- ✓ Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato, in quanto il Gruppo non è operativo.

- ✓ In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di hedge accounting allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di risk management delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- ✓ Emendamento all'IFRS 2 "**Classification and measurement of share-based payment transactions**" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- ✓ Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 che integrano parzialmente i principi preesistenti nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters. La modifica è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune short-term exemptions previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.

IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at *fair value* through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice. La modifica chiarisce che l'opzione per una venture capital organization o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di misurare gli investimenti in società collegate e joint venture al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene esercitata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai Soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- ✓ Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.
- ✓ Interpretazione “**Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)**” (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle Linee Guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e
- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una specifica data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018**

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.  
Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.  
Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad USD/Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.  
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi il Gruppo non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio.
- Emendamento all'IFRS 9 “**Prepayment Features with Negative Compensation**” (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test “SPPI” anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi il Gruppo non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio..
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**” (pubblicata in data 7 giugno 2017). L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, L'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

- La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento della presente Relazione Finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- ✓ In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.  
L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.
  
- ✓ In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
  
- ✓ In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- ✓ Emendamento allo IAS 19 "***Plant Amendment, Curtailment or Settlement***" (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
  
- ✓ In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.  
L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.  
Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data. Gli Amministratori non si attendono effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.  
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
  
- ✓ Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10.  
Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l’entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un’attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell’accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

### **Cambiamenti nelle stime contabili**

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell’esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell’effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell’esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell’esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un’attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell’esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell’attività medesima. L’effetto del cambiamento relativo all’esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell’esercizio stesso. L’impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del Bilancio del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente Bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data.

**Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

**3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., aveva dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto, come già riportato nella precedente Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2017, aveva conferito l'incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all'advisor finanziario "7 Capital Partners S.p.A." che aveva individuato dei potenziali investitori interessati. Alla data odierna il Socio di riferimento Gala Holding S.r.l., anche per motivi oggettivi non imputabili allo stesso, ha interrotto il processo di vendita della propria partecipazione in EEMS Italia S.p.A. e ha deciso di riprendere il percorso originario consistente nell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico di EEMS Italia S.p.A..

A tal fine il Consiglio in data odierna ha approvato apposite Linee Guida strategiche che dovranno essere seguite, subordinatamente alle verifiche di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria, per la stesura di un Piano Industriale 2019-2023.

Si rammenta che la controllante Gala Holding S.r.l. ha sempre assicurato alla Società il proprio supporto finanziario e patrimoniale attraverso un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari ad originari Euro 1.181 migliaia a cui, come detto nei paragrafi precedenti, la stessa ha parzialmente rinunciato in data 10 agosto 2018 per un importo di Euro 500 migliaia e successivamente in data 29 gennaio 2019 per un importo di Euro 600 migliaia.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Segnaliamo inoltre che in data 9 aprile 2019, EEMS Italia ha rimborsato la quota residua del finanziamento soci per Euro 81 migliaia.

Si evidenzia, peraltro, che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. A tal proposito, come sopra specificato, in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a garantire il regolare rispetto delle obbligazioni del Gruppo, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute all'attuale inoperatività del Gruppo EEMS, tenuto conto anche della volontà del Socio di riferimento di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico e alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria annuale dell'esercizio 2018.

Gli Amministratori, tuttavia, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS Italia, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile. Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Si precisa, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

#### 4. Informativa di settore

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente Bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione in data 1 febbraio 2016 a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

#### 5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2018 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società. Si evidenzia che in data 30 novembre 2018 la società EEMS Singapore è stata cancellata dal registro delle imprese locali.

#### 6. Altri proventi

##### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Utili su vendita cespiti	39	-
Utili netti su cambi	351	256
Altri	614	261
<b>TOTALE</b>	<b>1.004</b>	<b>517</b>

Nel 2018, gli Altri Proventi derivano:

- ✓ dagli utili da vendita e rottamazione cespiti in disuso della capogruppo per circa euro 39 migliaia;
- ✓ da utili su cambi maturati nell'esercizio pari a circa Euro 351 migliaia;
- ✓ da sopravvenienze attive delle società del Gruppo dovuti principalmente: i) da differenze di stime relative ad accantonamenti di costi in precedenti esercizi, di cui Euro 83 migliaia relative ad EEMS Italia ed Euro 184 migliaia relative ad EEMS Suzhou; ii) Euro 58 migliaia al rilascio di un accantonamento su potenziali passività fiscali relative ad EEMS Italia; iii) Euro 284 migliaia per il riversamento da parte di EEMS Suzhou dell'accantonamento relativo alle sanzioni nei confronti dell'Amministrazione Doganale cinese.

#### 7. Materie Prime

##### *Tabella riepilogativa*

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Costo di acquisto di Materie prime e materiali di consumo	5	7
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>7</b>

Nel corso dell'esercizio i costi sono stati pari a Euro 5 migliaia avendo dismesso il Gruppo qualsiasi attività operativa pertanto, i suddetti costi, sono legati al solo acquisto di materiali e cancelleria per le varie società del Gruppo.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

## 8. Servizi

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2018	2017
Competenze per Amministratori e Sindaci	209	218
Spese di revisione	77	56
Consulenze tecniche/amministrative	213	172
Consulenze legali/fiscali	261	250
Costi aggiornamento/manutenzione software	41	46
Energia elettrica ed altre utenze	13	31
Spese di viaggio	8	5
Altri costi del personale	8	73
Altri	98	109
<b>TOTALE</b>	<b>929</b>	<b>960</b>

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2018 mostra una leggera riduzione pari a Euro 31 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

I suddetti costi sono stati sostenuti per lo svolgimento delle attività amministrative, legali e fiscali del Gruppo come di seguito evidenziato:

- ✓ dalla controllante EEMS Italia per Euro 630 migliaia e si riferiscono principalmente alle attività svolte dagli Amministratori e Sindaci pari a Euro 209 migliaia, a consulenze tecniche ed amministrative per Euro 123 migliaia, alle consulenze fiscali ordinarie e relative ai contenziosi in essere pari a Euro 50 migliaia, alle attività di governance connesse alla presenza in Borsa della società pari a Euro 67 migliaia, alle attività di revisione pari a Euro 57 migliaia, alle attività di mantenimento del software informatico per circa euro 41 migliaia ed alle consulenze legali pari a Euro 39 migliaia;
- ✓ dalle controllate asiatiche per Euro 299 migliaia. Tali costi si riferiscono principalmente alle attività svolte dai consulenti fiscali e legali per la risoluzione del contenzioso, citato nei precedenti paragrafi, di EEMS Suzhou con le Autorità Doganali pari a circa Euro 173 migliaia, alle consulenze per lo svolgimento delle attività amministrative pari a circa Euro 90 migliaia e ad attività di revisione sui bilanci locali delle società in parola per circa Euro 20 migliaia.

## 9. Costo del Personale

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2018	2017
Salari e stipendi	42	5
Oneri sociali	16	1
Trattamento di fine rapporto	3	-
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>6</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Il costo del personale pari ad Euro 61 migliaia deriva essenzialmente dall'unico dipendente con contratto dirigenziale part time a tempo determinato nel ruolo di responsabile dell'area investor relation.

## 10. Altri costi operativi

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2018	2017
Perdite nette su cambi	7	-
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	4	1
Altro	57	544
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>545</b>

Il saldo al 31 dicembre 2018 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 68 migliaia rispetto ad Euro 545 migliaia del precedente esercizio. Gli altri costi operativi sono composti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 54 migliaia.

Nel corso dei precedenti esercizi l'importo di euro 545 migliaia derivava da alcune specifiche fattispecie quali l'accantonamento dell'esercizio per le passività potenziali derivanti dai maggiori incentivi versati dal GSE nei precedenti esercizi, come meglio descritto in precedenza, per circa Euro 202 migliaia e per l'integrazione dell'accantonamento da parte di EEMS Suzhou per Euro 260 migliaia relativo sia ad imposte per Euro 158 migliaia, riclassificate all'interno delle passività correnti, che sanzioni per Euro 102 migliaia per il contenzioso doganale in corso, riclassificate nei fondi rischi ed oneri.

## 11. Proventi e Oneri Finanziari

*Proventi Finanziari*

*Tabella riepilogativa*

(Dati in migliaia di Euro)	2018	2017
Interessi attivi bancari	-	3
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	7	-
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	23	16
Altro	-	6
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>25</b>

I proventi finanziari dell'esercizio derivano da utili su cambi per Euro 23 migliaia relativi alle attività finanziarie detenute dal Gruppo, nonché dai proventi finanziari da attualizzazione crediti per Euro 7 migliaia.

*Oneri finanziari*

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**Tabella riepilogativa**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	77	-
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	2	1
Spese bancarie ed altro	4	5
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>6</b>

Il Gruppo non ha finanziamenti passivi fruttiferi verso terzi, pertanto gli oneri finanziari derivano dagli oneri su cambi relativi a poste in valuta e dagli aggiustamenti fatti in sede di attualizzazione relativi ai crediti tributari fra le attività a medio e lungo termine.

Per maggiori dettagli si rimanda rispettivamente al paragrafo 16 “Crediti Tributari”.

## 12. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti (tra parentesi sono indicate le componenti economiche positive):

**Tabella riepilogativa.**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Differite:		
<b>Totale Differite</b>	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	-	-
IRES Correnti	-	-
Imposte relative a società controllate	17	(18)
<b>Totale Correnti</b>	<b>17</b>	<b>(18)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>(18)</b>

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi. Poiché la Società non è attualmente operativa, non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri pertanto non sono state iscritte attività fiscali differite.

Il valore delle imposte relative a società controllate, pari ad Euro 17 migliaia, riguarda essenzialmente le imposte rilevate sulla società EEMS China.

## 13. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

<b>(Dati in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risultato del periodo	(129)	(964)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	435.118.371
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	-0,0003	-0,002

\* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile base per azione sopra riportata coincide con l'utile diluito per azione.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

Alla data del 31 dicembre 2018 il Gruppo non ha in essere impegni per l'acquisto di macchinari.

**Beni in locazione finanziaria**

Il Gruppo al 31 dicembre 2018 non detiene beni in locazione finanziaria.

**14. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti**

*Altre attività correnti*

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Ratei e risconti attivi	-	5
Altre attività correnti	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

*Crediti vari e altre attività non correnti*

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Anticipi a fornitori	-	-
Depositi vari	18	17
Altre	401	503
<b>TOTALE</b>	<b>419</b>	<b>520</b>

La voce "Altre" è composta principalmente per circa Euro 401 migliaia da crediti tributari a lungo termine per Iva ed acconti di imposta, che la Società ritiene di incassare oltre l'esercizio ed opportunamente attualizzati.

La voce "Depositi vari" si riferisce principalmente a depositi cauzionali prestati dalle società EEMS Asia ed EEMS China per Euro 18 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio deriva dall'effetto cambi relativo alla traduzione USD/EUR.

**15. Crediti commerciali**

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	1.977	5.791
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(1.286)	(4.992)
<b>TOTALE</b>	<b>691</b>	<b>799</b>

Alla data del 31 dicembre 2018 i crediti non svalutati sono principalmente riferibili alla società EEMS Suzhou per Euro 683 migliaia (US\$ 782 migliaia). Tale credito è verso la società Taiji, che in data 1° gennaio 2013 ha acquistato le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le Autorità Doganali cinesi, come già descritto nella Relazione sulla Gestione.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- ✓ nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 666 migliaia (US\$ 763 migliaia) circa che verranno regolate parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- ✓ il credito complessivo vantato da EEMS Suzhou verso la Taiji, riconosciuto peraltro dalla controparte nei precedenti esercizi, è superiore rispetto a quanto riportato nei valori netti di bilancio di circa Euro 1.170 migliaia. Su tale credito, nei precedenti esercizi, è stato appostato un fondo svalutazione crediti di pari valore per le sostanziali incertezze relative all'incasso della posta in discussione.

I crediti della Capogruppo EEMS, pari al 31 dicembre 2018 ad Euro 7 migliaia, sono relativi a residue posizioni derivanti dalla vendita di cespiti in disuso. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati Euro 149 migliaia da posizioni creditorie verso la correlata Solsonica. A seguito della chiusura di tutte le posizioni verso la suddetta parte correlata sono stati eliminati i crediti e il relativo fondo svalutazione accantonato per Euro 3.593 migliaia

Al 31 dicembre 2018 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

**Tabella riepilogativa.**

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 31 dicembre 2018	691	-	1	-	-	690
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	799	147	-	-	-	652

I crediti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente ai crediti di EEMS Suzhou verso Taiji per circa Euro 683 migliaia.

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per area geografica:

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 31 dicembre 2018	691	7	684
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	799	147	652

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

## 16. Crediti tributari

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Crediti IVA	98	85
Crediti per ritenute d'acconto	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>87</b>

I crediti tributari a breve termine fanno riferimento al credito Iva ritenuto recuperabile a breve per Euro 98 migliaia che si presume sarà oggetto di compensazione nell'esercizio successivo.

## 17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/17</b>
Depositi bancari	1.808	2.515
<b>TOTALE</b>	<b>1.808</b>	<b>2.515</b>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2018 si riferiscono a depositi bancari, per Euro 1.808 migliaia. Tale valore è composto da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 891 migliaia, e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 270 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

L'importo residuo, pari a Euro 647 migliaia, è relativo a libretti al portatore specifici relativi ai contenziosi di EEMS Italia ancora in essere alla chiusura della procedura di concordato, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Per tali contenziosi la possibilità di soccombenza è stata giudicata remota.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

## 18. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2018, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

Nella tabella di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto consolidato:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
<b>31/12/2016</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>1.081</b>	<b>(33)</b>	<b>(6.584)</b>	<b>5.708</b>	<b>1.897</b>
Risultato del periodo							(964)	(964)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(378)				(378)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(378)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(964)</b>	<b>(1.342)</b>
Riporto a nuovo utile 2016						5.708	(5.708)	-
Arrotondamenti				2		(2)		-
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>705</b>	<b>(33)</b>	<b>(878)</b>	<b>(964)</b>	<b>555</b>
Risultato del periodo							(129)	(129)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(322)				(322)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(322)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(129)</b>	<b>(451)</b>
Riporto a nuovo utile 2017						(964)	964	-
Rinuncia al credito del 10 agosto 2018					500			500
Altre variazioni				(3)				(3)
Arrotondamenti								-
<b>31/12/2018</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>380</b>	<b>467</b>	<b>(1.842)</b>	<b>(129)</b>	<b>601</b>

La movimentazione dell'esercizio deriva:

- dal riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio precedente per Euro 964 migliaia e dalla perdita dell'esercizio 2018 pari ad Euro 129 migliaia;
- dalla rinuncia al rimborso di parte del proprio credito finanziario imputato quale versamento in conto capitale effettuato da Gala Holding in data 10 agosto 2018 come già descritto in precedenza per Euro 500 migliaia;
- alla variazione della riserva di conversione per Euro 325 migliaia;

## 19. Passività finanziarie correnti e non correnti

### Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Debiti B/T verso altri finanziatori	681	1.181
<b>TOTALE</b>	<b>681</b>	<b>1.181</b>

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 681 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding. La controllante in data 10 agosto 2018 ha rinunciato a parte del finanziamento per Euro 500 migliaia imputandolo a versamento in conto capitale.

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti in data 29 gennaio 2019 Gala Holding S.r.l. ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario per un importo di Euro 600 migliaia quale versamento in conto capitale.

EEMS Italia in data 9 aprile 2019 ha inoltre estinto il finanziamento residuo verso la controllante Gala Holding S.r.l. per Euro 81 migliaia circa. La stessa Gala Holding S.r.l. al fine di garantire l'integrità finanziaria di EEMS Italia, in data 12 aprile 2019 ha erogato un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia.

Di seguito la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Movimentazione passività finanziarie correnti	01/01/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Debiti B/T verso altri finanziatori	1.181		(500)	681
<b>TOTALE</b>	<b>1.181</b>	<b>-</b>	<b>(500)</b>	<b>681</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

***Passività finanziarie non correnti***

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti M/L Termine verso altri finanziatori	203	-
<b>Debiti B/T verso altri finanziatori</b>	<b>203</b>	<b>-</b>

I debiti verso altri finanziatori relativi alle passività non correnti a medio lungo termine derivano dalla riclassificazione dell'importo di Euro 203 migliaia, imputati nel precedente esercizio a fondi rischi oneri futuri correnti, fra le passività finanziarie non correnti a seguito del riconoscimento del debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l.. Tale debito è stato poi tramutato in debito finanziario fruttifero con tasso di interesse pari all'Euribor 6m + 2% con scadenza giugno 2020.

**20. Debiti commerciali**

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018:

***Tabella riepilogativa.***

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti verso fornitori	722	721
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>722</b>	<b>721</b>
Altre fatture da ricevere	8	103
<b>TOTALE</b>	<b>730</b>	<b>824</b>

I debiti commerciali sono pari ad Euro 730 migliaia. La riduzione rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 93 migliaia deriva dal contenimento dei costi principalmente da parte della controllante ed in parte compensata dalle variazioni cambi relative alle poste in valuta delle società asiatiche. Le posizioni debitorie iscritte al 31 dicembre 2018 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 666 migliaia e, per la parte restante, a debiti derivanti dalle residue attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

***Tabella riepilogativa.***

<b>Dati in migliaia di Euro</b>	<b>Totale</b>	<b>Non scaduto</b>	<b>&lt;30</b>	<b>30-60 giorni</b>	<b>60-90 giorni</b>	<b>&gt;90 giorni</b>
Debiti commerciali al 31 dicembre 2018	730	115	-	18	-	598
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	824	139	2	4	-	679

I debiti scaduti oltre 90 giorni per Euro 598 migliaia fanno riferimento quasi esclusivamente alle società asiatiche ed in particolare ad EEMS Suzhou relativi al cliente Taiji per i motivi già sopra descritti.

Di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Debiti commerciali al 31 dicembre 2018	730	63	667
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	824	82	742

## 21. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito la movimentazione del Fondo rischi ed oneri futuri correnti:

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2017	Accantonamenti	Rilasci a Ce	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS Shouzou	272		(272)	0	0
Fondo rischi incentivi GSE	203		0	(203)	0
Fondo rischi per iva su accise doganali	58	-	(58)	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>532</b>	<b>0</b>	<b>(330)</b>	<b>(203)</b>	<b>0</b>

In relazione al fondo “sanzioni doganali” si evidenzia, come già ampiamente descritto nel paragrafo relativo ai “Contenziosi” nella Relazione sulla Gestione che la Società sulla base delle informazioni disponibili aveva provveduto, nei precedenti esercizi, ad accantonare nell’esercizio 2015 un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Sulla base delle attività svolte e dei significativi e positivi sviluppi delle stesse l’accantonamento si è progressivamente ridotto fino ad annullarsi completamente nel corso dell’esercizio.

In particolare in seguito alle indagini effettuate nel corso del 2018 e condotte dall’Ufficio Anti-contrabbando (Anti Smuggling Bureau) con il team di consulenti legali e fiscali che assiste la Società, il competente ufficio ha giudicato le differenze riscontrate negli elementi documentali sostanzialmente formali. Pertanto, come comunicato agli Amministratori dai propri consulenti, in data 13 dicembre 2018, l’Ufficio Anti-contrabbando ha deciso di non applicare alcuna sanzione sia sull’area Equipment che sull’area Bonded Materials per cui erano ancora accantonate nel precedente esercizio sanzioni potenziali stimate rispettivamente in circa Euro 102 migliaia ed Euro 170 migliaia ed ha trasferito la questione all’Ufficio Doganale per la discussione dell’applicazione delle sole imposte indirette le cui passività potenziali sono classificate all’interno della voce “Altre passività correnti”. Per quanto sopra specificato, il fondo rischi è stato completamente rilasciato a conto economico.

Il fondo rischi accantonato negli scorsi esercizi per Iva sulle accise doganali è connesso ad un contenzioso con l’Agenzia delle Dogane sorto nel 2014 relativamente a sanzioni che sono state richieste alla Società per il mancato pagamento di accise negli esercizi 2009-2011. Il contenzioso con l’Agenzia delle Dogane è tuttora in discussione in Cassazione (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni). A seguito di comunicazione dell’Agenzia delle Dogane, l’Agenzia delle Entrate di Rieti aveva elevato contestazioni alla Società per la maggiore Iva non pagata sulle suddette accise e connesse sanzioni rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. Sulla base delle analisi effettuate dai propri consulenti fiscali la Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, aveva effettuato l’accantonamento dello stesso. A seguito di verifiche approfondite e coadiuvati dai consulenti fiscali che assistono la Società è emerso che tali importi erano stati già riconosciuti all’Amministrazione Finanziaria e pertanto nel corso dell’esercizio si è provveduto a riversare l’accantonamento in quanto si ritiene non sussista più alcun rischio di soccombenza.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Il fondo rischi, pari a Euro 203 migliaia, faceva riferimento alla richiesta di restituzione dei maggiori incentivi versati alla Società, con riferimento agli esercizi 2012-2014, dal GSE e che quest'ultimo aveva richiesto al nuovo proprietario degli impianti fotovoltaici dopo che gli stessi erano stati venduti, da EEMS Italia in data 31 agosto 2015 alla parte correlata Gala Power S.r.l. Pertanto, il GSE ha sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 203 migliaia.

A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale nel corso del 2017, era stata pertanto accantonata per l'intero ammontare (Euro 203 migliaia), nell'attesa che venissero effettuate ulteriori verifiche.

All'esito degli accertamenti condotti da EEMS Italia, anche tramite un esperto indipendente, l'incasso da parte di EEMS Italia delle somme in eccesso versate dal GSE, avrebbe legittimato Gala Power ad agire fondatamente nei confronti di EEMS Italia quantomeno ai sensi dell'art. 2041 del codice civile con l'azione di arricchimento senza giusta causa. Gala Power S.r.l. ha concesso alla Società l'opportunità di prorogare il rimborso del credito almeno fino al 30 giugno 2020, a condizioni in linea con quelle previste dal mercato (tasso pari ad Euribor 6m+2% e scadenza determinata dalla Società in una data successiva al 30 giugno 2020).

In data 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver esaminato il parere favorevole del Comitato, sentito anche il Collegio Sindacale, ha valutato la sussistenza dell'interesse della Società a perfezionare l'operazione, ne ha apprezzato la convenienza sotto il profilo economico e delle condizioni contrattuali, ed ha deliberato di (i) procedere al riconoscimento di debito nei confronti della Parte Correlata, (ii) accettare i termini e le condizioni per il rimborso negoziati tra le Parti e (iii) corrispondere a Gala Power gli interessi maturati e maturandi dal 1° settembre 2018 fino alla data del rimborso.

## **22. Debiti tributari**

### ***Tabella riepilogativa.***

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ritenute d'acconto	15	21
Altri	20	48
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>69</b>

Al 31 dicembre 2018 la voce è pari ad Euro 35 migliaia e include principalmente:

- ✓ debiti per ritenute d'acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 15 migliaia;
- ✓ la voce "Altri" pari ad Euro 20 migliaia include principalmente accantonamenti di EEMS China, appostati in precedenti esercizi. Si segnala che sono stati stralciati gli accantonamenti che la Capogruppo aveva fatto nel corso dei precedenti esercizi ed in particolare in sede di procedura concordataria poiché rivelatisi esuberanti.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

**23. Altre passività correnti**

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso istituti previdenziali	9	11
Altre competenze del personale	6	14
Altri	752	743
	<b>767</b>	<b>768</b>

La voce è rimasta sostanzialmente immutata rispetto al 31 dicembre 2017.

La voce altri debiti a breve termine pari ad Euro 752 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- ✓ debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi legati alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 244 migliaia,
- ✓ passività relative all'imponibile dovuto all'Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 508 migliaia.

**24. Indebitamento finanziario netto**

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 determinata in conformità con "ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive" pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 ("Raccomandazioni ESMA/2013/319"), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità	(1.808)	(2.515)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	681	1.181
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(1.127)</b>	<b>(1.334)</b>
Debiti finanziari vs altri finanziatori a medio-lungo termine	203	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine	-	-
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>203</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(924)</b>	<b>(1.334)</b>

Al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta del Gruppo, pari ad Euro 924 migliaia, registra una riduzione di Euro 410 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio. Tale riduzione deriva dall'effetto complessivo delle seguenti variazioni:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- ✓ dalla riduzione dell'indebitamento finanziario verso la controllante Gala Holding per la citata rinuncia al finanziamento avvenuta in data 10 agosto 2018 per Euro 500 migliaia.
- ✓ dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili principalmente allo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali nel corso del periodo di riferimento.
- ✓ dal riconoscimento di un debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l. per Euro 203 migliaia, tramutato dall'accordo delle parti in un finanziamento fruttifero con scadenza 30 giugno 2020. Lo stesso dunque è stato riclassificato all'interno della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018.

La posizione finanziaria netta include la liquidità vincolata dagli organi della procedura di EEMS Italia pari a circa Euro 647 migliaia. Come riportato anche in precedenti comunicazioni tale importo si riferisce agli accantonamenti richiesti dal Tribunale di Rieti per far fronte al potenziale rischio di soccombenza in contenziosi in essere nel corso della procedura di concordato preventivo di EEMS Italia, chiusasi in data 21 febbraio 2017, e che potranno essere liberati solo al termine dei medesimi contenziosi ove favorevole alla Società. In particolare EEMS Italia, con la liquidità derivante dall'estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti.

## **25. Informativa sui rischi finanziari**

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio);
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di credito.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### **a) I RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

***a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul Bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

**Sensitivity Analysis**

Al 31 dicembre 2018 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, il dollaro di Singapore e il Renmibi cinese.

In considerazione dello stato liquidatorio in cui versano le società controllate del comparto asiatico non si ravvisano significativi rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio delle valute verso cui è esposto il Gruppo non ritenendo necessario svolgere una sensitivity analysis a tal fine.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

***a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Il Gruppo in seguito alla estinzione in ambito concordatario dei propri finanziamenti a tasso variabile non è esposto alle variazioni dei tassi di interesse ad eccezione del citato finanziamento fruttifero verso Gala Power legato al tasso Euribor 6m.

**b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo è costantemente monitorato dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2018, alla luce della non operatività delle società del Gruppo, si rimanda alla nota esplicativa n.4 del presente documento.

**c) RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Il Gruppo in considerazione dell'interruzione dell'operatività nel settore fotovoltaico, quale unica linea di business del Gruppo da cui originava il fatturato, ha ridotto la propria esposizione al rischio di credito alle sole posizioni rinvenienti dai precedenti esercizi essendo la formazione di nuovi crediti sporadica.

**c.1) Gestione del Capitale**

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto.

**26. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo**

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni del Gruppo con parti correlate.

**Tabella riepilogativa.**

(dati in migliaia di Euro)	Costi per servizi	(Oneri)/ Proventi finanziari	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti
<b>Società controllante</b>				
Gala Holding S.r.l.				681
<b>Società correlate</b>				
Gala Power S.r.l.			203	
Solsonica S.p.A.		8		
Gala Tech S.r.l.	5			

I proventi finanziari, pari ad Euro 8 migliaia, derivano dall'assorbimento degli oneri di attualizzazione relativamente al credito verso la Solsonica S.r.l. incassato nel precedente periodo di riferimento. I debiti finanziari, pari ad Euro 681 migliaia, sono relativi al finanziamento infruttifero da parte della controllante Gala Holding S.r.l. già citato nel commento relativo alla Posizione Finanziaria del Gruppo. I costi per servizi, pari ad Euro 5 migliaia, fanno riferimento ai costi sostenuti a fronte del distacco del personale da Gala Tech S.r.l. nei primi mesi dell'esercizio.

Le passività finanziarie non correnti verso Gala Power S.r.l., per Euro 203 migliaia, derivano dal riconoscimento del debito verso la parte correlata come derivante dal riconoscimento fatto da EEMS Italia in data 22 marzo 2019 e di cui si è già ampiamente data illustrazione nei paragrafi precedenti.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

**27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

**28. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

**29. Compensi ai membri chiave del management**

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi di competenza dell'esercizio dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Susanna Stefani	Amministratore Delegato e Presidente del C.d.A.	40
Stefano Modena	Amministratore indipendente*	30
Giuseppe De Giovanni	Amministratore indipendente*	30

\* I compensi sopra specificati sono relativi per euro 15 migliaia per la carica di amministratore e per euro 15 migliaia per la carica di componenti del Comitato Rischi

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: di seguito i compensi annui definiti per il Collegio Sindacale (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Felice De Lillo	Presidente	38
Lucia Pagliari	Sindaco effettivo	25
Francesco Masci	Sindaco effettivo	25

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Il Gruppo EEMS non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2018 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

**30. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
<b>Totale</b>			<b>35</b>

### 31. Numero medio dei dipendenti

*Tabella riepilogativa.*

Qualifica	EEMS Italia	2018	2017
Dirigenti	1	1	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	-	-
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	-

Si rileva che alla data del bilancio la Società ha in forza un solo dipendente part time.

### 32. Eventi successivi alla data di bilancio

In relazione agli eventi successivi alla data del Bilancio si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 20 della Relazione sulla Gestione del presente documento.

### 33. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2018 (valori espressi in Euro):

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	89.785.240	(90.658)	1.286.640	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	9.158	(990.284)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	58.253.275	207.829	(3.777.188)	USD	100%	EEMS China	Integrale

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**34. Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Susanna Stefani in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2018.
  
2. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS, mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel Bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili sulla Capogruppo a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2018. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 Il Bilancio consolidato:
    - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 15 aprile 2019

/F/ Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini

L'Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti contabili  
societari

Susanna Stefani

Diego Corsini

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2018  
NOTE ESPLICATIVE**

---

**Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A.  
al 31 dicembre 2018**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**CONTO ECONOMICO**

**Conto Economico**

(Dati in Euro)	Note	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi		-	-
Altri proventi	4	180.677	149.105
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>180.677</b>	<b>149.105</b>
Materie prime e materiali consumo utilizzati		426	1.030
Servizi	5	629.947	697.149
Costo del personale	6	61.323	5.742
Altri costi operativi	7	55.005	235.481
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>		<b>(566.024)</b>	<b>(790.297)</b>
Ammortamenti		-	-
Ripristini/Svalutazioni		-	23.839
<b>Risultato operativo</b>		<b>(566.024)</b>	<b>(814.136)</b>
Proventi finanziari	8	11.518	8.419
Oneri finanziari	8	(3.000)	(7.841)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni			(150.000)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(557.507)</b>	<b>(963.558)</b>
Imposte del periodo	9	-	-
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(557.507)</b>	<b>(963.558)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo		(557.507)	(963.558)
Quota di pertinenza di terzi		-	-

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

---

**Conto Economico Complessivo**

<b>Dati in Euro</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(557.507)</b>	<b>(963.558)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>	-	-
<b>Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>(557.507)</b>	<b>(963.558)</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

**Situazione patrimoniale finanziaria**

(Dati in Euro)	Note	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attività non correnti:</b>			
<b>Attività immateriali:</b>			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
<b>Attività materiali:</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
<b>Altre attività non correnti:</b>			
Partecipazioni	10	365.213	365.213
Crediti Finanziari		-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	11	401.273	503.083
Imposte differite attive		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>766.486</b>	<b>868.296</b>
<b>Attività correnti:</b>			
Rimanenze di magazzino		-	-
Crediti commerciali	12	7.176	146.678
Crediti verso società controllate	13	-	-
Crediti tributari	14	97.860	82.730
Attività finanziarie correnti	13	-	59.428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.538.251	1.655.141
Altre attività correnti	11	2.707	4.546
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>1.645.994</b>	<b>1.948.523</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>2.412.480</b>	<b>2.816.819</b>
<b>Patrimonio netto:</b>			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	16	494.187	551.694
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>494.187</b>	<b>551.694</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
Passività finanziarie non correnti	17	202.534	-
TFR e altri fondi relativi al personale		1.625	-
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>204.159</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti:</b>			
Passività finanziarie correnti	17	1.480.564	1.680.564
Debiti commerciali	18	63.080	82.211
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	19	-	260.634
Debiti tributari	20	15.069	54.094
Altre passività correnti	21	155.421	187.622
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>1.714.134</b>	<b>2.265.125</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>1.918.293</b>	<b>2.265.125</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>2.412.480</b>	<b>2.816.819</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

**Rendiconto Finanziario**

(Dati in Euro)	31/12/2018	31/12/2017
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(557.507)</b>	<b>(963.558)</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Accantonamento a fondo rischi	(58.100)	202.534
Altri elementi non monetari	-	97
Accantonamento/(Utilizzo) fondo rischi su crediti	-	23.839
Utilizzo TFR	1.625	-
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate	-	150.000
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	139.503	1.224.166
Decrem. (increm.) crediti tributari	(15.130)	127.775
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(19.131)	(58.284)
Incremen. Crediti e debiti verso società controllate	-	(16.605)
Increm. debiti / (decrem.) debiti tributari	(39.025)	(1.318.789)
Altri flussi	71.448	(247.240)
<b>Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa</b>	<b>(476.317)</b>	<b>(876.065)</b>
Anticipi a fornitore ed altro	-	1.924
<b>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>1.924</b>
Finanziamenti da società controllante	-	(1.200.000)
Nuovi finanziamenti	-	-
Finanziamenti a società controllate	59.427	8.185
Finanziamenti da società controllate	300.000	396.737
<b>Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento</b>	<b>359.427</b>	<b>(795.078)</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>-</b>	<b>163</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>(116.890)</b>	<b>(1.669.056)</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>1.655.141</b>	<b>3.324.197</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>1.538.251</b>	<b>1.655.141</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

(dati in di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) del periodo	Totale
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>499.022</b>	<b>99.804</b>	-	<b>(113.980)</b>	-	<b>1.030.407</b>	<b>1.515.252</b>
Riporto a nuovo utile 2016				1.030.407		(1.030.407)	-
Copertura perdite anni precedenti							-
Aumento capitale							-
Aumento riserva sovrapprezzo azioni							-
Arrotondamenti							-
Risultato dell'esercizio						(963.558)	(963.558)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499.022</b>	<b>99.804</b>	-	<b>916.427</b>	-	<b>(963.558)</b>	<b>551.694</b>
Riporto a nuovo utile 2017				(963.558)		963.558	-
Copertura perdite anni precedenti							-
Rinuncia al credito del 10 agosto 2018			500.000				500.000
Risultato dell'esercizio						(557.507)	(557.507)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>499.022</b>	<b>99.804</b>	<b>500.000</b>	<b>(47.131)</b>	-	<b>(557.507)</b>	<b>494.187</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

## **Note Esplicative al bilancio d'esercizio**

### **1. Forma e struttura**

#### **Informazioni generali**

EEMS Italia S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana. La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Il titolo EEMS è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM).

Il progetto di Bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2019.

#### **Forma, contenuto e principi contabili**

Il presente Bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del *fair value*.

Si precisa che la classificazione, la forma, l'ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al Bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l'attivo sia per il passivo, è quella di "corrente" e "non corrente", poiché, a differenza di quella per grado di liquidità, si ritiene che tale criterio meglio rappresenti la realtà della Società. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L'ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l'indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti.

Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il "metodo indiretto", è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il Bilancio consolidato che viene presentato separatamente al Bilancio d'esercizio relativo ad EEMS Italia S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Al fine di agevolare la comprensione del presente Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 si precisa quanto segue:

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle Note Esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato.
- nel corso del 2018 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

## **2. Principi contabili e criteri di valutazione**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite riconducibili a situazioni di perdite manifestate da un deterioramento dei flussi di cassa attesi, tramite l'uso o tramite la vendita, parziale o totale, delle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

### **Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)**

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

### **Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)**

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro *fair value*, che normalmente corrisponde

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

**Criteri per la determinazione del *fair value***

EEMS Italia si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del *fair value* e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2018 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del *fair value*, ove applicabile, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al *fair value*.

**Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella categoria degli strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il *fair value* delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il *fair value* delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva *risk free* alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

**Attività e passività finanziarie valutate al *fair value***

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Il *fair value* degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il *fair value* dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Attualmente la Società non detiene alcuna di tali attività e passività finanziarie.

### **Fondi per rischi e oneri**

EEMS Italia rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato e che probabilmente renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati quando l'entità soddisfa ciascuna delle *performance obligations* contenute nei relativi contratti con i clienti.

### **Interessi**

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

#### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

#### **Rendiconto finanziario**

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- ✓ Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società, in quanto la stessa non è operativa.

- ✓ In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale **dell'IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di hedge accounting allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di risk management delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società.

- ✓ **Emendamento all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società.
- ✓ Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 che integrano parzialmente i principi preesistenti nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters. La modifica è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune short-term exemptions previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.

IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at *fair value through profit or loss*: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice. La modifica chiarisce che l'opzione per una venture capital organization o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di misurare gli investimenti in società collegate e joint venture al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene esercitata

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società.

- ✓ Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società.
- ✓ Interpretazione **“Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle Linee Guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- c) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e
- d) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una specifica data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Società.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018**

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad USD/Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi la Società non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio.

Emendamento all'IFRS 9 "**Prepayment Features with Negative Compensation**" (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi la Società non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**" (pubblicata in data 7 giugno 2017). L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, L'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo Bilancio separato della Società dall'adozione di questa interpretazione.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento della presente Relazione Intermedia gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- ✓ In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di questo principio.
  
- ✓ In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.
  
- ✓ In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.
  
- ✓ Emendamento allo IAS 19 “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement**” (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- ✓ In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data. Gli Amministratori non si attendono effetti sul Bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

- ✓ Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28** “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*” (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

#### **Cambiamenti nelle stime contabili**

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell'effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell'esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un'attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell'esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell'attività medesima. L'effetto del cambiamento relativo all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio stesso. L'impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

#### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del bilancio della Società richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente Bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data.

#### **Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

### **3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., aveva dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto, come già riportato nella precedente Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2017, aveva conferito l'incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all'advisor finanziario "7 Capital Partners S.p.A." che aveva individuato dei potenziali investitori interessati. Alla data odierna il socio di riferimento Gala Holding S.r.l., anche per motivi oggettivi non imputabili allo stesso, ha interrotto il processo di vendita della propria partecipazione in EEMS Italia S.p.A. e ha deciso di riprendere il percorso originario consistente nell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico di EEMS Italia S.p.A..

A tal fine il Consiglio in data odierna ha approvato apposite Linee Guida strategiche che dovranno essere seguite, subordinatamente alle verifiche di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria, per la stesura di un Piano Industriale 2019-2023.

Si rammenta che la controllante Gala Holding S.r.l. ha sempre assicurato alla Società il proprio supporto finanziario e patrimoniale attraverso un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari ad originari Euro 1.181 migliaia a cui, come detto nei paragrafi precedenti, la stessa ha parzialmente rinunciato in data 10 agosto 2018 per un importo di Euro 500 migliaia e successivamente in data 29 gennaio 2019 per un importo di Euro 600 migliaia.

Segnaliamo inoltre che in data 9 aprile 2019, EEMS Italia ha rimborsato la quota residua del finanziamento soci per Euro 81 migliaia.

Si evidenzia, peraltro, che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. A tal proposito, come sopra specificato, in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire fornire le risorse finanziarie necessarie a garantire il regolare rispetto delle obbligazioni della EEMS Italia, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute all'attuale inoperatività della Società, tenuto conto anche della volontà del socio di riferimento di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico e alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria annuale dell'esercizio 2018.

Gli Amministratori, tuttavia, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS Italia, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile. Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Si precisa, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

#### **4. Altri proventi**

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Utili su vendita cespiti	39	-
Altri	142	149
<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>149</b>

La voce "Altri" è composta principalmente da sopravvenienze attive relative ad accantonamenti di costi effettuati dalla Società nel corso dei precedenti esercizi e rilasciati a conto economico per esuberanza per circa Euro 84 migliaia, per Euro 58 migliaia relativa al rilascio di un fondo rischi accantonato in precedenti esercizi e da proventi derivanti dalla vendita e dalla rottamazione di alcuni cespiti ormai in disuso per Euro 39 migliaia.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

## 5. Servizi

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Competenze per Amministratori e Sindaci	209	218
Spese di revisione	57	42
Consulenze tecniche/amministrative	123	94
Consulenze legali/fiscali	89	98
Costi aggiornamento/manutenzione software	41	46
Energia elettrica ed altre utenze	13	31
Spese di viaggio	8	5
Altri costi del personale	9	73
Altri	82	90
<b>TOTALE</b>	<b>630</b>	<b>697</b>

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2018 mostra un decremento pari a circa Euro 67 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tali costi sono riferiti a servizi necessari per lo svolgimento delle attività operative per la gestione amministrativa, fiscale e legale della Società e per alcuni servizi legati alle consulenze legali per la chiusura di alcuni contenziosi in essere ed in particolare si riferiscono a costi per Amministratori e sindaci pari a Euro 209 migliaia, ad attività di carattere amministrativo pari a complessivi Euro 123 migliaia, alle consulenze fiscali e legali sia per l'attività ordinaria che relativa ai contenziosi in essere pari a Euro 89 migliaia, ai costi di revisione legale per Euro 57 migliaia, alle spese di manutenzioni dei sistemi e del software amministrativo contabile per circa Euro 41 migliaia, agli altri costi per servizi legati essenzialmente a consulenze e servizi di borsa per Euro 82 migliaia.

La riduzione deriva dal termine del distacco di personale utilizzato nei precedenti esercizi e non resosi necessario nel 2018 a fronte della ulteriore diminuzione della attività connessa alla gestione della Società.

## 6. Costo del Personale

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Salari e stipendi	42	5
Oneri sociali	16	1
Trattamento di fine rapporto	3	-
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>6</b>

Il costo del personale pari ad Euro 61 migliaia deriva essenzialmente dall'unico dipendente con contratto dirigenziale part time a tempo determinato.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

## 7. Altri costi operativi

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Perdite nette su cambi	6	-
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	5	1
Altro	44	234
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>235</b>

La voce "Altri" riguarda essenzialmente sopravvenienze passive per circa Euro 41 migliaia ed altri costi per Euro 3 migliaia circa relativi ad imposte, bolli e altre formalità amministrative. L'importo del precedente esercizio derivava principalmente all'accantonamento relativo ai maggiori incentivi versati dal GSE nei precedenti esercizi, per circa Euro 202 migliaia.

## 8. Proventi e Oneri Finanziari

### *Tabella riepilogativa – Proventi finanziari.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Interessi attivi bancari	-	2
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	7	-
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	5	-
Altro	-	6
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>8</b>

### *Tabella riepilogativa – Oneri finanziari.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari da attualizzazione	2	-
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	5
Spese bancarie ed altro	1	3
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	-	150
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>158</b>

Gli oneri e proventi finanziari derivano principalmente dagli oneri su cambi relativi a poste in valuta e dagli aggiustamenti fatti in sede di attualizzazione delle poste relativi a crediti tributari e commerciali considerati a lungo termine.

Il rilevante importo degli oneri finanziari dello scorso esercizio derivava dalla svalutazione della partecipazione nella controllata EEMS Asia.

## 9. Imposte

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate imposte.

Si riepiloga di seguito il calcolo dell'imposta teorica al 31 dicembre 2018:

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	2018	2017
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	616	(964)
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Imposte da consolidato fiscale	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	616	(964)
<b>IMPOSTA TEORICA (IRES 24% e IRAP al 4,82%)</b>	<b>178</b>	<b>(278)</b>
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	(67)	(208)
- Ires	54	(101)
Differenze permanenti per svalutazione partecipazioni	0	150
Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-
Riversamento imposte anticipate nette su altre differenze temporanee deducibili	-	-
<b>IMPOSTA EFFETTIVA</b>	<b>165</b>	<b>(437)</b>
Perdite da consolidato fiscale	-	-
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	-	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	-	-
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	-	-
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO</b>	<b>165</b>	<b>(437)</b>
Aliquota ordinaria applicabile (%)	28,82%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	0,00%	0,00%

## 10. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	Costo originario	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2017	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2018
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>							
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	1.111	(90.197)	365	-	0	365
<b>Totale</b>	<b>89.451</b>	<b>1.111</b>	<b>(90.197)</b>	<b>365</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>365</b>

Nel corso dell'esercizio non vi sono state movimentazioni di rilievo. Il *fair value* della partecipazione di EEMS Italia in EEMS Asia è ritenuto recuperabile sulla base delle disponibilità liquide residuali derivanti dalle controllate asiatiche ed incassabili al termine del processo di liquidazione delle stesse.

### *Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2018 (valori in Euro):*

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione il 30 novembre 2018 la società EEMS Singapore Pte Ltd è stata cancellata dal registro delle imprese locali.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	89.785.240	(90.658)	1.286.640	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	9.158	(990.284)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	58.253.275	207.829	(3.777.188)	USD	100%	EEMS China	Integrale

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**11. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti**

*Attività correnti*

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Ratei e risconti attivi	-	2
Altre attività correnti	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

*Attività non correnti*

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Depositi vari	-	-
Altre	401	503
<b>TOTALE</b>	<b>401</b>	<b>503</b>

Nella voce “Altre” sono confluiti i crediti di natura tributaria relativi al rimborso dell’Iva e al maggior versamento Ires del precedente esercizio pari ad Euro 401 migliaia atualizzati per complessivi Euro 13 migliaia, si veda al riguardo anche il paragrafo “Crediti tributari”.

**12. Crediti commerciali**

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	44	3.946
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(37)	(3.800)
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>146</b>

I crediti pari ad Euro 7 migliaia sono relativi essenzialmente alle vendite effettuate di alcuni cespiti nel corso dell’esercizio. La riduzione dell’esercizio deriva dall’incasso del credito per Euro 146 migliaia della correlata Solsonica S.r.l..

La riduzione del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.763 deriva dall’utilizzo del fondo appostato sui crediti verso Solsonica S.r.l. che è stato eliminato a seguito della chiusura delle posizioni attive verso la suddetta Società.

Di seguito è riportata l’analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 31 dicembre 2018	7	-	1	-	-	6
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	147	147	-	-	-	-

### 13. Crediti e debiti verso società controllate

#### *Tabella riepilogativa*

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
-EEMS Suzhou Pte Ltd	-	59
<b>Passività finanziarie correnti:</b>		
-EEMS Asia Pte Ltd	800	500

Le attività finanziarie correnti relative ad un credito finanziario verso EEMS Suzhou pari ad Euro 59 migliaia (corrispondenti ad un importo originario di USD 71 migliaia) sono state rimborsate dalla controllata nel mese di gennaio 2018.

Le passività finanziarie correnti sono relative al finanziamento da EEMS Asia pari, al 31 dicembre 2017, ad Euro 500 migliaia integrato in data 23 marzo 2018 per ulteriori Euro 300 migliaia fino ad un importo complessivo di Euro 800 migliaia. La scadenza è stata prorogata, in data 11 marzo 2019, fino al 30 giugno 2020.

### 14. Crediti tributari

#### *Tabella riepilogativa*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Acconto di imposte dirette	-	-
Crediti IVA	98	81
Crediti per ritenute d'acconto	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>83</b>

I crediti tributari sono relativi alla quota di credito Iva ritenuto recuperabile entro i 12 mesi. Il credito complessivo pari ad Euro 401 migliaia, al netto di Euro 13 migliaia di oneri di attualizzazione, è classificato, per la quota residua, pari a circa Euro 303 migliaia, oltre i 12 mesi.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

## 15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

### Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	1.538	1.655
<b>TOTALE</b>	<b>1.538</b>	<b>1.655</b>

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 1.538 migliaia e si riferiscono ai depositi bancari liberamente disponibili per Euro 891 migliaia e liquidità vincolata dagli organi della procedura di EEMS Italia pari a circa Euro 647 migliaia. Come riportato anche in precedenti comunicazioni, tale importo si riferisce agli accantonamenti richiesti dal Tribunale di Rieti per far fronte al potenziale rischio di soccombenza in contenziosi in essere nel corso della procedura di concordato preventivo di EEMS Italia, chiusasi in data 21 febbraio 2017, e che potranno essere liberati solo al termine dei medesimi contenziosi ove favorevole alla Società. In particolare, EEMS Italia, con la liquidità derivante dall'estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti.

La riduzione delle disponibilità rispetto al precedente esercizio è riferibile al pagamento dei debiti relativi alle operazioni di gestione non essendo stata effettuata alcuna attività operativa compensato dall'incasso di alcune posizioni attive residuali ed all'incremento del finanziamento della controllata EEMS Asia per circa Euro 300 migliaia.

I depositi bancari non sono fruttiferi di interessi.

## 16. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2018, il capitale sociale di EEMS è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2018, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione degli utilizzi effettuati e delle possibilità di utilizzazione delle singole riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	499			21.749	
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	100	A, B		3.165	
Riserva utili da variazione cambi	-				
Altre Riserve	500	A, B		76.459	
Utili portati a nuovo	(605)				100
<b>Totale</b>	<b>494</b>			<b>101.373</b>	<b>100</b>

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**17. Passività finanziarie correnti e non correnti**

Le passività finanziarie correnti sono pari a Euro 1.481 migliaia e sono di seguito dettagliate:

*Passività correnti*

**Tabella riepilogativa**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti B/T verso altri finanziatori	681	1.181
Debiti finanziari verso società controllate B/T	800	500
<b>TOTALE</b>	<b>1.481</b>	<b>1.681</b>

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 681 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding. Tale finanziamento si è ridotto in data 29 gennaio 2019 in forza della rinuncia operata da Gala Holding per Euro 500 migliaia ed il residuo finanziamento, pari ad Euro 81 migliaia è stato estinto da EEMS Italia in data 9 aprile 2019.

In data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020. I debiti verso società controllate fanno riferimento al finanziamento infruttifero effettuato dalla società EEMS Asia per Euro 800 migliaia, integrato per Euro 300 migliaia nel corso dell'esercizio. Il debito è stato prorogato in data 11 marzo 2019 sino al 30 giugno 2020.

Di seguito la movimentazione delle passività finanziarie correnti nel corso dell'esercizio:

<b>Movimentazione Passività Finanziarie correnti</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2018</b>
Debiti B/T verso società controllanti	1.181	-	(500)	681
Debiti finanziari verso società controllate B/T	500	300	-	800
<b>TOTALE</b>	<b>1.681</b>	<b>300</b>	<b>(500)</b>	<b>1.481</b>

*Passività finanziarie non correnti*

**Tabella riepilogativa**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti finanziari verso altri finanziatori M/L termine	203	-
<b>TOTALE</b>	<b>203</b>	<b>-</b>

I debiti verso altri finanziatori relativi alle passività non correnti a medio lungo termine derivano dalla riclassificazione dell'importo di Euro 203 migliaia, imputati nel precedente esercizio a fondi rischi oneri futuri correnti, fra le passività finanziarie non correnti a seguito del riconoscimento del debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l.. Tale debito è stato poi tramutato in debito finanziario fruttifero con tasso di interesse pari all'Euribor 6m + 2% con scadenza giugno 2020.

EEMS Italia al 31 dicembre 2018 non è esposta verso istituti di credito.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**18. Debiti commerciali**

*Tabella riepilogativa*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori Merci e servizi	55	58
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>55</b>	<b>58</b>
Altre fatture da ricevere	8	24
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>82</b>

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi e i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali.

Al 31 dicembre 2018 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Debiti commerciali al 31 dicembre 2018	63	31	-	18	-	14
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	82	57	5	-	-	20

La Società non ha posizioni di scaduto di rilievo scadute. Le posizioni scadute da oltre 90 giorni derivano principalmente da posizioni maturate prima della procedura di concordato mai richieste e sulla quale sono in corso verifiche per appurare la reale debenza da parte della Società.

**19. Fondo rischi ed oneri futuri**

Di seguito si riepiloga la movimentazione del fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2018:

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2017	Accantonamenti	Rilasci a Ce	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo rischi incentivi GSE	202		0	(202)	0
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	58	-	(58)	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>261</b>	<b>0</b>	<b>(58)</b>	<b>(202)</b>	<b>0</b>

Il fondo rischi, pari a Euro 202 migliaia, faceva riferimento alla richiesta di restituzione dei maggiori incentivi versati alla Società, con riferimento agli esercizi 2012-2014, dal GSE e che quest'ultimo aveva richiesto al nuovo proprietario degli impianti fotovoltaici dopo che gli stessi erano stati venduti, alla parte correlata Gala Power S.r.l. Pertanto, il GSE ha sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 202 migliaia.

Segnaliamo che in data 22 marzo 2019 la Società ha riconosciuto tale importo quale debito verso la correlata Gala Power S.r.l. come descritto ampiamente nell'ambito dei fatti di rilievo nella Relazione

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

sulla Gestione. In particolare nel 2015, nell'ambito della procedura concordataria che aveva coinvolto la Società, EEMS Italia aveva ceduto i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti a Gala Power S.r.l.. Pertanto per recuperare i suddetti incentivi il GSE ha sospeso l'erogazione degli stessi all'attuale proprietario degli impianti fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari come detto a Euro 202 migliaia. All'esito degli accertamenti condotti da EEMS Italia, anche tramite un esperto indipendente, si è ritenuto di dover riconoscere il debito verso Gala Power che peraltro ha concesso alla Società l'opportunità di prorogare il rimborso del credito almeno fino al 30 giugno 2020 commutando lo stesso in un finanziamento fruttifero con un tasso di interesse pari all'Euribor 6m + 2%.

A seguito di tale evento la Società ha dunque riclassificato il suddetto fondo rischi fra le passività finanziarie non correnti.

Il fondo rischi accantonato negli scorsi esercizi per Iva sulle accise doganali è connesso ad un contenzioso con l'Agenzia delle Dogane sorto nel 2014, relativamente a sanzioni che sono state richieste alla Società per il mancato pagamento di accise negli esercizi 2009-2011. Il contenzioso con l'Agenzia delle Dogane è tuttora in discussione in Cassazione (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni). A seguito di comunicazione dell'Agenzia delle Dogane, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva elevato contestazioni alla Società per la maggiore Iva non pagata sulle suddette accise e connesse sanzioni rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. Sulla base delle analisi effettuate dai propri consulenti fiscali la Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, aveva effettuato l'accantonamento del suddetto importo. A seguito di verifiche approfondite anche con gli organi competenti e coadiuvati dai consulenti fiscali che assistono la Società, è emerso che tali importi erano stati già riconosciuti all'Amministrazione Finanziaria pertanto nel corso dell'esercizio si è provveduto a riversare l'accantonamento.

## **20. Debiti tributari**

### *Tabella riepilogativa*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ritenute d'acconto	15	6
Altri	-	48
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>54</b>

Il saldo della voce "Ritenute d'acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

La riduzione della voce "Altri" deriva essenzialmente dall'assorbimento relativo ad accantonamenti prudenziali appostati in precedenti esercizi relativi a sanzioni per debiti tributari pari a Euro 32 migliaia ed ad IMU per Euro 14 migliaia rivelatisi esuberanti.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

## 21. Altre passività correnti

### Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso istituti previdenziali	9	4
Altre competenze del personale	6	11
Altri	140	173
	<b>155</b>	<b>188</b>

Nella voce “Altre competenze del personale” pari, al 31 dicembre 2018, ad Euro 6 migliaia sono iscritte principalmente le retribuzioni dell’unico dipendente della Società di competenza di dicembre 2018 erogate nel corso del mese successivo;

Nella voce “Altri” al 31 dicembre 2018 sono iscritti gli accantonamenti relativi a consulenze legali e fiscali amministrative relativamente alla gestione della Società nonché i debiti verso Collegio sindacale ed Amministratori.

## 22. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

### Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità	(1.538)	(1.655)
Crediti finanziari vs Controllate	-	(59)
Debiti finanziari verso società controllate B/T	800	500
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	681	1.181
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(58)</b>	<b>(34)</b>
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	203	-
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>203</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>145</b>	<b>(34)</b>

Al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta della Società è pari a circa Euro 145 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio di circa Euro 179 migliaia. La variazione deriva dai seguenti fattori:

- ✓ incremento del finanziamento verso la controllata EEMS Asia Pte Ltd pari per Euro 300 migliaia;
- ✓ riduzione del debito finanziario verso la controllante Gala Holding S.r.l. a seguito della rinuncia effettuata dalla controllante per Euro 500 migliaia;

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- ✓ riclassifica fra i debiti finanziari, del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi, a seguito del riconoscimento del debito verso la parte correlata verso Gala Power per Euro 203 migliaia;
- ✓ rimborso del credito finanziario dalla controllata EEMS Suzhou per Euro 59 migliaia.

Le residue variazioni nel periodo sono negative poiché la Società non ha attività operativa pertanto i flussi di cassa sono negativi a fronte delle uscite derivanti dai costi di gestione.

### **23. Informativa sui rischi finanziari**

L'esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

#### **a) I RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

##### ***a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS Italia non essendo ad oggi operativa risulta essere esposta a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;

- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS Italia è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS Italia, in considerazione della non operatività, non gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposta alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 31 dicembre 2018, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Non si è reso necessario procedere a sensitivity analysis sulle potenziali variazioni dei tassi di cambio in considerazione della non significatività degli importi in valuta estera.

***a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse solo in relazione al finanziamento fruttifero concesso da Gala Power S.r.l., scadente il 30 giugno 2020, prestato ad un interesse legato al tasso di interesse Euribor 6m. poiché, i finanziamenti concessi dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l., e della controllata EEMS Asia sono infruttiferi.

EEMS Italia alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di *cash flow hedge*.

**b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo è costantemente monitorato dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2018, si rimanda alle note n° 3 e 22 del presente documento.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**c) RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti in considerazione della limitata operatività rappresentano una voce non significativa e comunque connessa a poche posizioni altamente solvibili.

**c.1) Gestione del capitale**

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività.

**24. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo**

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate ed alle altre entità del Gruppo Gala Holding. Tutte tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	EEMS Asia	EEMS Suhou	EEMS China	Gala Holding S.r.l.	Solsonica S.r.l.	Gala Tech S.r.l.	Gala Power S.r.l.
<b>a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello Stato Patrimoniale</b>							
Passività finanziarie correnti	800			681			
Passività finanziarie non correnti							203
<b>a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>							
Altri proventi							
Costi per servizi						5	
Altri costi operativi							
Proventi/Oneri finanziari					8		
<b>a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del rendiconto finanziario</b>							
Flussi finanziari	300	59			224		

Per completezza di informativa riportiamo la composizione dei principali saldi evidenziati nella tabella sopra riportata:

- ✓ I debiti finanziari per Euro 681 migliaia sono relativi alla controllante Gala Holding S.r.l. in relazione al finanziamento soci infruttifero ed alla società controllata EEMS Asia Pte Ltd pari ad Euro 800 migliaia.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

- ✓ I flussi finanziari sono derivati nella Capogruppo nell'ulteriore versamento a titolo di finanziamento infruttifero da parte di EEMS per Euro 300 migliaia, nell'incasso di crediti commerciali verso Solsonica, inclusivi di Iva, per Euro 224 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le società del Gruppo comparato con il precedente esercizio

**Tabella di dettaglio**

Dati in migliaia di Euro	EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Singapore	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>a) Voci dello Stato Patrimoniale</b>						
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	59	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	800	500	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-
<b>b) Voci del Conto Economico</b>						
Ricavi	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-
Ripristini/Svalutazioni	-	-	-	-	-	24
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli sui saldi patrimoniali si rimanda alla nota 17 del bilancio d'esercizio.

**25. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

In relazione alle operazioni non ricorrenti si evidenzia che la società non è operativa ma, a seguito della esecuzione e della chiusura del concordato, si sono rilevate sopravvenienze attive e passive derivanti dall'aggiornamento delle stime effettuate dagli Amministratori aggiornate in seguito ad eventi di rilievo che incidono sulle stesse. Tutte le suddette operazioni sono ampiamente descritte nel documento di Bilancio.

**26. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

**27. Compensi ai membri chiave del management**

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Susanna Stefani	Amministratore Delegato e Presidente del C.d.A.	40
Stefano Modena	Amministratore indipendente*	30
Giuseppe De Giovanni	Amministratore indipendente*	30

\* I compensi sopra specificati sono relativi per euro 15 migliaia per la carica di amministratore e per euro 15 migliaia per la carica di componenti del Comitato Rischi.

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: di seguito i compensi annui definiti per il Collegio Sindacale (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Felice De Lillo	Presidente	38
Lucia Pagliari	Sindaco effettivo	25
Francesco Masci	Sindaco effettivo	25

### Alti Dirigenti

La Società al 31 dicembre 2018 non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

### **28. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 EEMS Italia è soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l. che rappresenta come già esposto in precedenza l'azionista di riferimento. Poiché Gala S.p.A. non ha predisposto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 il Bilancio della Gala Holding S.r.l. al 31 dicembre 2016 non è ancora stato oggetto di approvazione.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Gala Holding S.r.l.. I dati sotto riportati sono elaborati in accordo ai principi contabili OIC.

Dati selezionati di Stato Patrimoniale di Gala Holding S.r.l.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

<b>Stato Patrimoniale</b>	
<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni materiali	3
B.III Totale Immobilizzazioni finanziarie	14.436
<b>B Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.439</b>
Crediti	6.397
Disponibilità liquide	1.123
C Totale attivo circolante	7.520
Ratei e risconti attivi	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>21.959</b>
Patrimonio Netto	21.842
Fondi per rischi ed oneri	55
Debiti	63
Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale passivo</b>	<b>21.959</b>
<b>Conto Economico</b>	
<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>0</b>
B7 Costi per servizi	10
B10 Ammortamenti e svalutazioni	1
B14 Oneri diversi di gestione	0
<b>B Totale costi della produzione</b>	<b>11</b>
C16 Proventi finanziari	3
C 17 Oneri finanziari	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>3</b>
C19 Svalutazioni di partecipazioni	1.134
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>1.134</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>26</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.115)</b>
22 Imposte	0
<b>Risultato Netto</b>	<b>(1.115)</b>

Dati selezionati di Conto Economico di Gala Holding S.r.l.

## 29. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018</b>
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
<b>Totale</b>			<b>35</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

### 30. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	2018	2017
Dirigenti	1	-
Quadri	-	-
Impiegati	-	-
Operai	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

In data 1° novembre 2017 è stato invece sottoscritto un contratto part time per le prestazioni di un dirigente fin alla data del 30 aprile 2018 successivamente prorogato fino al 30 giugno 2019.

### 31. Eventi successivi alla data di bilancio

Successivamente alla data del 31 dicembre 2018 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- ✓ in data 29 gennaio 2019 Gala Holding S.r.l. ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario, pari a tale data ad Euro 681 migliaia, per un importo di Euro 600 migliaia;
- ✓ in data 11 marzo 2019 EEMS Asia ha prorogato con EEMS Italia il finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza originaria al 30 settembre 2019 fino al 30 giugno 2020;
- ✓ in data 15 marzo 2019 EEMS China ed EEMS Asia hanno completato il processo di fusione semplificata (amalgamation);
- ✓ in data 22 marzo 2019 EEMS Italia ha provveduto a deliberare il riconoscimento di un debito derivante da maggiori incentivi erogati dal GSE nei precedenti esercizi, già accantonato dalla Società in uno specifico fondo rischi, e che il GSE stesso ha provveduto a recuperare nei confronti dall'attuale proprietario degli impianti Gala Power S.r.l. Tale debito è stato commutato dalle parti in un debito finanziario con scadenza al 30 giugno 2020 ad un tasso di interesse pari all'Euribor 6 m. + 2%;
- ✓ in data 9 aprile 2019 EEMS Italia ha estinto il precedente finanziamento per Euro 81 migliaia;
- ✓ in data 11 aprile 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020;
- ✓ in data 15 aprile 2019 il Consiglio ha approvato le Linee Guida sul Piano Industriale 2019-2023 relative all'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

\*\*\*

**32. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Susanna Stefani in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2018.

2. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha mantenuto il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel Bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2018. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 15 aprile 2019

/F/ Susanna Stefani

L'Amministratore  
Delegato

Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Diego Corsini